



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2020 / 2021

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2020-2021

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

FILOSOFIA

Classe delle Lauree in

Filosofia

L-5

Sommario AA 2020 / 2021	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	7
Manifesto degli Studi	8	13
Programmazione	14	17
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	18	20
Programmi Attività / Insegnamenti	21	fine

Docenti del Corso di Studio in *Filosofia*

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	BORGIO	antonella.borgio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	CAVALIERE	flavia.cavaliere@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna</i>	CIGLIANO	giovanna.cigliano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	CIRIELLO	giovanni.ciriello@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	FRASCOLLA	pasquale.frascolla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSO	salvatore.giammuso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	MAFFEI	giovanni.maffei@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	MASI	felice.masi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Edoardo</i>	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lpalumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	PAPPARO	papparo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Mario</i>	REGALI	mario.regali@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Umberto</i>	ROBERTO	umberto.roberto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	RUSSO	nicola.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	SANTOIANNI	flavia.santoianni@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	SENATORE	francesco.senatore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Daniele</i>	SGARAVATTI	daniele.sgaravatti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Filosofia da altri CdS

<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i> FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i> GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmine</i> PISANO	carmine.pisano@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i> FERRARI	giovanni.ferrari@unina.it
--------------	-------------------------	--

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i> GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
--------------	--------------------------	--

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 01.03.2021
Decorrenza della carica: 26.03.2021 – 26.03.2024



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini>

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Sottocommissione

Sottocommissione in riferimento all'art. 4, comma 4, lett. n del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle competenze della CCD indicate al medesimo art. 4, comma 4, lettere b), c), d) approvata nel **CdD del 22.10.2020** p. 8.8 composta dai seguenti docenti e personale tecnico amministrativo:

Prof. Felice MASI, Prof.ssa Simona VENEZIA; Dott.ssa Marina DE MAIO.

Sottocommissione – Coordinamento

Felice MASI

felice.masi@unina.it

Sottocommissione Riconoscimenti crediti nelle pratiche di trasferimento o ammissione al CdS e valutazione piani di studio

Felice MASI

felice.masi@unina.it

Simona VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

Sottocommissione Referente ERASMUS e mobilità Internazionale

Simona VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

Sottocommissione Riconoscimenti attività di Ulteriori Conoscenze

Marina DE MAIO

marina.demaio@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Tutor del CdS in ingresso e in itinere sono i

Prof. *Alessandro* ARIENZO

alessandro.arienzo@unina.it

Prof. *Salvatore* GIAMMUSSO

salvatore.giammusso@unina.it

Prof. *Gianluca* GIANNINI

gianluca.giannini@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Per le Lauree Vecchio Ordinamento - VO Filosofia (matr. 04):

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Per le Lauree Nuovo (DM 509) e Nuovissimo Ordinamento (DM 270) - FILOSOFIA (Triennale):

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Referente per gli studenti diversamente abili

Prof.ssa Lidia PALUMBO lpalumbo@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

GRUPPO GRIE:

Prof.	Gianluca GIANNINI	(Coordinatore del CdS)
Prof.ssa	Valeria SORGE	(Responsabile del riesame e coordinatrice del CdS)
Prof.	Alessandro ARIENZO	(Docente del CdS e responsabile QA del CdS)
Prof.ssa	Anna DONISE	(Coordinatrice del CdS Magistrale in Filosofia)
Sig.ra	Serena RAIA	(Rappresentante degli studenti)
dott.ssa	Marina DE MAIO	(Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Referente per gli spazi e orari

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Prof.ssa Lidia PALUMBO lpalumbo@unina.it

Commissione per il monitoraggio dati Ateneo relativi agli studenti

Prof. Alessandro ARIENZO alessandro.arienzo@unina.it

Prof. Gianluca GIANNINI gianluca.giannini@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Domenico D'AMBROSIO

domenico.dambrosio@studenti.unina.it

Gennaro PICCIRILLO

gennar.piccirillo@studenti.unina.it

Manifesto degli Studi A.A. 2020 / 2021

Trasformazione del Corso dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

In conformità a quanto deliberato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corso di Studio in **Filosofia** ha portato a compimento, già nell'anno accademico 2010/2011, la trasformazione dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

(Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/> e dell'ex Facoltà www.lettere.unina.it è possibile prendere visione del corrispondente nuovo Regolamento, mentre il Nuovo ordinamento - D.M. 270/2004 - è consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47665>



Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Filosofia,
NAPOLI
















[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]



Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio mira a formare laureati capaci di svolgere attività professionali autonome e di gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati, per le quali siano richieste spiccate capacità critiche, argomentative e discorsive, in forma scritta e orale. Si rendono dunque necessari, oltre che un percorso formativo iniziale indispensabile per ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica, l'acquisizione di capacità gestionali, di coordinamento di risorse, di compiti professionali in ambiti lavorativi di diversa natura nei quali siano richieste competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale.

I laureati in Filosofia, pur non possedendo una preparazione tecnico-professionale in ambiti diversi da quelli della ricerca filosofica, sono in grado di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto soprattutto nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).

Il Corso di Studio in Filosofia si propone di prospettare agli studenti le linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea. Tale formazione non potrà prescindere da conoscenze di base nelle discipline filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

La laurea in Filosofia costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello) e lauree magistrali affini. Come altri studi non esclusivamente professionalizzanti, la ricerca filosofica va incoraggiata per le finalità individuali e collettive che consente di perseguire, nella direzione del miglioramento complessivo delle relazioni umane.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura epistemologica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Secondo la **nuova classificazione delle professioni CP2011**, adottata dal 2011 dall'ISTAT **il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:**

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Requisiti di ammissione al Corso di Studio in Filosofia

Per essere ammessi al Corso di Studio in *Filosofia* gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente a una delle discipline di base del Corso di Studio. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello **A2**.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 gli immatricolandi devono svolgere, per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base.

Il Corso di Studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Passaggi dall'ordinamento D.M. 509/1999 all'ordinamento D.M. 270/2004

Lo studente, che voglia optare per l'ordinamento di nuova attivazione, può presentare entro il 30 novembre domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche su cui è prevista la delibera della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Per gli studenti provenienti da altro Dipartimento o da altri Atenei vale il parere espresso dalla Commissione per il coordinamento didattico, alla quale va presentata domanda di riconoscimento e di convalida degli esami sostenuti, per la successiva delibera da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti (CFU) per ognuno dei tre anni di corso, per un totale di **180** crediti (CFU).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di seminario e di altre attività formative, più le ore di studio individuale necessarie per completare la preparazione in vista dell'esame.

L'attività di studio è costituita da circa un terzo della frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tutti i corsi, relativi all'ordinamento D.M. 270/2004, sono articolati in 60 ore di lezioni per 12 crediti e in 30 ore di lezioni per 6 crediti.

I corsi si svolgono in **2 semestri** così distribuiti:

1° semestre da ottobre a dicembre e **2°** semestre da marzo a maggio.

Tra le novità introdotte con l'attivazione dell'ordinamento D.M. 270/2004, oltre la riduzione del numero di esami (17 esami nel corso dell'intero triennio) e la maggiore razionalizzazione della didattica, si segnala l'attuazione eventuale di corsi cosiddetti integrati, svolti da 2 docenti che

coordinano tra loro l'attività didattica allo scopo di costruire un unico percorso di studio per lo studente, il quale sosterrà comunque un solo esame per un totale di 12 crediti.

L'ordinamento di nuova attivazione consente allo studente di conseguire, già nel triennio, tutti i crediti necessari per l'accesso alle Classi di insegnamento (alle quali si accede, però, con il titolo di dottore magistrale).

Si ricorda comunque che per essere ammessi alla classe **A-19** (Filosofia e Storia) prevista dal D.P.R. n. 19 del 16 febbraio 2016, (ex **A037**), in ossequio al decreto del MIUR n. 22 del 09 febbraio 2005, bisogna aver conseguito 36 crediti di discipline storiche così ripartiti:

12 CFU in M-STO/01 (Storia Medievale)	
12 CFU in M-STO/02 (Storia Moderna)	e M-STO/04 (Storia Contemporanea)
12 CFU in L-ANT/02 (Storia Greca)	e L-ANT/03 (Storia Romana)

Gli studenti che hanno già conseguito il titolo triennale possono integrare gli insegnamenti necessari con iscrizioni ai singoli corsi.

Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT) è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU – hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso. L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24). Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche", pubblicate sul seguente link <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del **RDA** [Regolamento Didattico di Ateneo] (DR_02332_02LUG2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo le indicazioni fornite a inizio anno dal singolo docente.

È ammesso che si svolgano prove intermedie che non danno però luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Sono previste inoltre sedute di esami in settembre, e, a partire dall'anno accademico 2007/2008 sono state introdotte, su delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'ordinamento DM 509/1999, le sedute straordinarie di aprile e novembre.

Gli appelli di aprile e novembre sono stati successivamente aperti ai fuori corso del nuovissimo ordinamento e ai laureandi (iscritti al terzo anno di corso).

Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Lo studente può scegliere nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Ateneo di conseguire il numero di crediti previsto (**12 CFU**) frequentando un corso da 12 crediti (o due da 6 CFU) con relativo esame di profitto, che verrà computato nella media finale.

Vanno esclusi dalla scelta corsi già frequentati nell'ambito del triennio e comunque aventi lo stesso codice d'esame.

Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche (e altre attività)

Lo studente può acquisire i crediti previsti (**1 CFU** per le conoscenze linguistiche o abilità informatiche o altre attività e **1 CFU** relativo alla conoscenza di una lingua straniera anche ai fini della stesura dell'elaborato finale oppure **4 CFU** per gli studenti ancora iscritti all'ordinamento D.M. 509/1999), partecipando alle attività formative organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio.

Sarà data notizia all'inizio dei corsi dell'offerta formativa del **CLA (Centro Linguistico di Ateneo)**, oppure di altre iniziative, come seminari o letture di testi, convegni etc., per i quali sia stata fatta richiesta di accreditamento al Corso di Studio.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "*ulteriori conoscenze*", se congruenti con il corso di studi e soprattutto se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento didattico domanda di riconoscimento crediti sulla quale la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è chiamata di volta in volta a deliberare.

Gli ambiti possibili di tali attività sono qui elencati:

- arte e spettacolo;
- conoscenze musicali;
- teologia;
- iniziative culturali;
- beni culturali e ambientali;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di informatica (patente europea).

Prova finale

La laurea in *Filosofia* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

La relazione scritta può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo all'approccio storico-bibliografico agli stessi. La prova finale mira in sostanza a verificare la capacità di esporre con corretta argomentazione e adeguato senso critico i contenuti dell'elaborato scritto a sostegno della tesi proposta nel corso dell'analisi del particolare tema affrontato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente in seguito a un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando il voto conseguito nella discussione dell'elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi.

È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia di parere unanime nell'attribuirla.

Programmazione

Anno Accademico 2020 / 2021

N58-16-20 immatricolati 2020 / 2021

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area Formativa	Modalità di copertura
1°	I	Filosofia Teoretica (A-L)	12	Simona VENEZIA	M-FIL/01	Base	Risorse del Dipartimento
		Filosofia Teoretica (M-Z)		Nicola RUSSO			Risorse del Dipartimento
1°	II	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
1°	I	Storia delle Dottrine Politiche	6	Alessandro ARIENZO	SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 10906
1°	I	Storia Romana		Umberto ROBERTO	L-ANT/03	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Filosofia Morale		Ciro Felice PAPPARO	M-FIL/03	Base	Risorse del Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Paolo AMODIO			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Storia delle Religioni		Carmine PISANO	M-STO/06	Affine ed Integrativo	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00262
	I	Storia Medievale		Francesco SENATORE	M-STO/01	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Totale CFU 1° anno			60				
Totale esami 1° anno			6				

N58-16-19 immatricolati 2019 / 2020

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
2°	II	Letteratura Italiana	6	Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/10	Base	Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
2°	II	Storia delle Filosofie Europee - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU	6 + 6	Giovanni CIRIELLO	M-FIL/06	Base	Risorse del Dipartimento
		Storia delle Filosofie Europee - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse del Dipartimento
2°	I	Un insegnamento a scelta tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12	Non Definibile	Non Definibile	Attività a scelta dello Studente - Art. 10, comma 5, lettera A	Risorse dell'Ateneo
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	I	Gnoseologia		Felice MASI	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Logica		Daniele SGARAVATTI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia della Scienza		Daniele SGARAVATTI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	II	Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA			Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Moderna		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
Totale CFU 2° anno			60				
Totale esami 2° anno			6				

N58-16-18 immatricolati 2018 / 2019

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Storia Contemporanea		Giovanna CIGLIANO	M-STO/04	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Storia Moderna		Pasquale PALMIERI	M-STO/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03	Caratterizzante	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00250
	I	Storia della Filosofia Morale		Anna DONISE	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Estetica		Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia del Linguaggio - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/05	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Filosofia del Linguaggio - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Pasquale FRASCOLLA			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Pedagogia Generale		Flavia SANTOIANNI	M-PED/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Psicologia Generale		Onofrio GIGLIOTTA	M-PSI/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Sociologia Generale		TACE per l'A.A. 2020 / 2021	SPS/07	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2020 / 2021
segue							

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	6				
3°	II	Lingua e Letteratura Greca		Mario REGALI	L-FIL-LET/02	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	II	Lingua e Letteratura Latina		Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Francese		Giovanni FERRARI	L-LIN/04	Affine ed Integrativo	Contratto
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		Flavia CAVALIERE	L-LIN/12	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
3°	I	Abilità Informatiche e Telematiche	1			Ulteriori conoscenze Art. 10, comma 5, lettera D	
3°	II	Conoscenza di una lingua straniera	1			Lingua straniera Art. 10, comma 5, lettera C	
3°	II	Prova finale	4			Art. 10, comma 5, lettera C	
Totale CFU 3° anno			60				
Totale esami 3° anno			5				

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2020 / 2021

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Attività formative

TABELLA RIEPILOGATIVA					
AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CFU	Area Funzionale
28575	Abilità Informatiche e Telematiche			1	U
30294	Conoscenza di una lingua straniera			1	U
54397	Estetica	M-FIL/04	11/C4	12	C
49849	Filosofia del linguaggio (parte 1)	M-FIL/05	11/C4	6	C
49850	Filosofia del linguaggio (parte 2)	M-FIL/05	11/C4	6	C
04856	Filosofia della Scienza	M-FIL/02	11/C2	12	C
50596	Filosofia della Storia	M-FIL/03	11/C3	12	C
54310	Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	B
U0492	Filosofia Pratica	M-FIL/03	11/C3	12	B
51913	Filosofia Teoretica (A-L)	M-FIL/01	11/C1	12	B
51913	Filosofia Teoretica (M-Z)	M-FIL/01	11/C1	12	B
05580	Gnoseologia	M-FIL/01	11/C1	12	C
54199	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	10/F1	6	B
12638	Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	10/D2	6	A
00329	Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	10/D3	6	A
30314	Lingua e Traduzione - Lingua Francese	L-LIN/04	10/H1	6	A

AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CFU	Area Funzionale
15645	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese	L-LIN/12	10/L1	6	A
28155	Logica	M-FIL/02	11/C2	12	C
49100	Pedagogia Generale	M-PED/01	11/D1	12	C
20133	Prova Finale	xxxxxxx	xxxx	4	U
51877	Psicologia Generale	M-PSI/01	11/E1	12	C
21591	Sociologia Generale	SPS/07	14/C1	12	C
53676	Storia Contemporanea	M-STO/04	11/A3	12	B
54197	Storia della Filosofia Antica	M-FIL/07	11/C5	6	C
15364	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	C
15365	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	C
28138	Storia della Filosofia Medievale	M-FIL/08	11/C5	6	C
50484	Storia della Filosofia Moderna	M-FIL/06	11/C5	12	C
10552	Storia della Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	C
54300	Storia delle Dottrine Politiche	SPS/02	14/B1	6	B
28140	Storia delle Filosofie Europee (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	B
28141	Storia delle Filosofie Europee (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	B
51853	Storia delle Religioni	M-STO/06	11/A4	12	A
51931	Storia Greca	L-ANT/02	10/D1	12	B
22591	Storia Medievale	M-STO/01	11/A1	12	A
55685	Storia Moderna	M-STO/02	11/A2	12	B
51937	Storia Romana	L-ANT/03	10/D1	12	B
28581	Un insegnamento (da 12 CFU) o DUE insegnamenti (da 6 CFU) a scelta dello studente	Non Definito	xxxx	12	S

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdS,

con altri colori TACCIONO.

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico


2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Anno Accademico 2020 / 2021

AF 54397			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Leonardo DISTASO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532250 Mail: leonardo.distaso@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/leonardo.distaso		
Insegnamento / Attività	ESTETICA		
Teaching / Activity	AESTHETICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di approfondire, in una chiave di lettura specialistica, una serie di temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito attuale tra l'estetica, la filosofia e la politica. In particolare verranno discussi alcuni problemi relativi alla questione dell'industria culturale ripercorrendo il rapporto tra arte colta e arte popolare, mettendo a fuoco le differenze concettuali, presenti nella teoria critica, tra arte popolare e arte di massa. Inoltre verrà presentata la recente proposta teorica della somaestetica, una nuova prospettiva estetica che avanza una modifica del paradigma estetico moderno.</p> <p>Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità, nonché all'acquisizione di una conforme terminologia propria della disciplina, con lo scopo ineludibile di comprendere alcuni sviluppi dell'estetica come disciplina filosofica in grado di affrontare in autonomia i temi generali del pensiero contemporaneo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica che riguardi i rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

L'industria culturale tra teoria critica e estetica pragmatista.

1. Introduzione al tema dell'industria culturale.
2. L'industria culturale tra estetica e politica.
3. La domanda su 'che cos'è l'illuminismo?'
4. L'industria culturale tra arte colta e arte popolare.
5. I paradossi dell'industria culturale.
6. Industria culturale e cultura di massa.
7. L'estetica oltre la filosofia dell'arte.
8. Arte e teoria tra esperienza e pratica.
9. Estetica e stile di vita.
10. Introduzione alla somaestetica.

CONTENTS

Program:

The cultural industry between critical theory and pragmatist aesthetics.

1. Introduction to the cultural industry.
2. The cultural industry between aesthetics and politics.
3. The question of 'what is the Enlightenment?'
4. The cultural industry between cultured and popular art.
5. The paradoxes of the cultural industry.
6. Cultural industry and mass culture.
7. Aesthetics beyond the philosophy of art.
8. Art and theory between experience and practice.
9. Aesthetics and lifestyle.
10. Introduction to somaesthetics.

MATERIALE DIDATTICO

- M. Horkheimer-Th.W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, (solo i capp. 1 e 4), Einaudi;
- Th.W. Adorno, *Parva Aesthetica. Saggi 1958-1967*, (solo il cap. *Ricapitolazione dell'industria culturale*), Mimesis;
- M. Horkheimer, *Filosofia e teoria critica*, (solo il saggio *Ragione e autoconservazione*) Einaudi;
- Richard Shusterman, *Estetica pragmatista*, Aesthetica Mimesis.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00319 Master → AF 49849

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 1)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo fa parte di un corso integrato di lezioni frontali che, nel suo insieme, costituisce un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla teoria vero-condizionale del significato.

Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e di tecniche analitiche indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dal saggio di Gottlob Frege *Senso e significato*, e segue alcuni degli sviluppi più rilevanti che la teoria del significato di Frege ha avuto nell'opera di Bertrand Russell e nel *Tractatus logico-philosophicus* di Wittgenstein.

La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi semantici elaborati nella prima fase dello sviluppo della filosofia analitica del linguaggio, e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche di

base della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali della teoria vero-condizionale del significato, nella forma in cui essa si è presentata per la prima volta negli scritti classici di Frege, Russell e Wittgenstein. Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantiche che sono stati elaborati nell'ambito di quella teoria, e che, all'interno della tradizione della filosofia analitica del linguaggio, hanno fornito la base di partenza per tutte le ulteriori riflessioni sulla nozione di significato.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di enunciati del linguaggio naturale le tecniche di analisi logico-semantiche messe a punto nell'ambito della teoria vero-condizionale del significato.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole.

Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Introduzione alla teoria vero-condizionale del significato: Frege, Russell, Wittgenstein.

- 1) Verità e significato: la base pre-teorica della concezione vero-condizionale del significato
- 2) La nozione di condizioni di verità di un enunciato dichiarativo
- 3) Le condizioni di verità degli enunciati di identità: le nozioni di senso e significato in Frege
- 4) Senso e significato dei termini singolari, dei predicati e degli enunciati
- 5) La nozione di significato indiretto di un'espressione linguistica
- 6) La semantica delle descrizioni definite in Frege
- 7) Forma grammaticale e forma logica: la parafrasi eliminativa delle descrizioni definite in Russell
- 8) I fondamenti filosofici del modello vero-condizionale del significato: la teoria raffigurativa del Tractatus
- 9) Il principio di estensionalità: ruolo e limiti
- 10) Verità logica e significato


CONTENTS

Course Title:

An Introduction to the Truth-Conditional Theory of Meaning: Frege, Russell, Wittgenstein

- 1) Truth and meaning: the pre-theoretical basis of the truth-conditional conception of meaning
- 2) The notion of truth-conditions of a declarative sentence
- 3) The truth-conditions of identity sentences: Frege's notions of sense and reference
- 4) Sense and reference of singular terms, predicates and sentences
- 5) The notion of indirect reference of a linguistic expression
- 6) Frege's semantics of definite descriptions
- 7) Grammatical form and logical form: Russell's eliminative paraphrase of definite descriptions
- 8) Philosophical foundations of the truth-conditional model of meaning: the Tractatus picture theory
- 9) The principle of extensionality: its role and its limits
- 10) Logical truth and meaning

MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> - G. Frege, "Senso e significato", in <i>Filosofia del linguaggio</i>, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 15-41; - B. Russell, "Le descrizioni", in <i>Filosofia del linguaggio</i>, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 43-56; - P. Casalegno, <i>Filosofia del linguaggio. Un'introduzione</i>, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 1-3 - P. Frascolla, <i>Il Tractatus logico-philosophicus di Wittgenstein. Introduzione alla lettura</i>, Carocci Editore, Roma 2015, capitoli 1-4. 							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
<p>Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.</p> <p>Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.</p>							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00319 Master → AF 49850			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 2)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il modulo fa parte di un corso integrato di lezioni frontali che, nel suo insieme, costituisce un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla teoria vero-condizionale del significato.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e di tecniche analitiche indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dalla teoria della verità di Tarski e presenta i lineamenti fondamentali della semantica dei mondi possibili, nel suo sviluppo dagli scritti di Carnap dedicati ai contesti modali fino alle più recenti analisi delle attribuzioni di credenza, dei condizionali controfattuali, del fenomeno della deissi.</p> <p>La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi di analisi elaborati nel corso dello sviluppo della semantica dei mondi possibili, e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche più avanzate della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali della teoria della verità di Tarski e della semantica dei mondi possibili, nella forma in cui quest'ultima è stata elaborata negli scritti di Carnap, Hintikka, Montague, Stalnaker, Lewis, Kaplan.</p> <p>Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica messi a punto nell'ambito di queste teorie, che hanno fornito la base di partenza per le ulteriori indagini sui contesti linguistici non-estensionali.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi trattati e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte.</p> <p>In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di contesti linguistici non-estensionali le tecniche di analisi messe a punto nell'ambito della semantica dei mondi possibili.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo: <i>Introduzione alla semantica dei mondi possibili</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La teoria della verità di Tarski 2) Dal <i>Tractatus logico-philosophicus</i> a <i>Meaning and Necessity</i> 3) Mondi possibili e descrizioni di stato 4) Il metodo di Carnap dell'estensione e dell'intensione delle espressioni linguistiche 5) Carnap e Frege 6) L'analisi semantica dei contesti modali: modalità <i>de dicto</i> e modalità <i>de re</i> 7) L'analisi semantica delle attribuzioni di credenza: Hintikka e Montague 8) L'analisi semantica dei condizionali controfattuali: Stalnaker e Lewis 9) Il fenomeno della deissi: la semantica degli indicali di Kaplan 10) Il problema dell'onniscienza logica e l'isomorfismo intensionale di Carnap. 	
CONTENTS	

Course Title:*An Introduction to Possible Worlds Semantics*

- 1) Tarski's theory of truth
- 2) From the *Tractatus logico-philosophicus* to *Meaning and Necessity*
- 3) Possible worlds and state descriptions
- 4) Carnap's method of extension and intension of linguistic expressions
- 5) Carnap and Frege
- 6) Semantic analysis of modal contexts: *de dicto* and *de re* modalities
- 7) Semantic analysis of belief ascriptions: Hintikka and Montague
- 8) Semantic analysis of counterfactual conditionals: Stalnaker and Lewis
- 9) The phenomenon of deixis: Kaplan's semantics of indexicals
- 10) The problem of logical omniscience and Carnap's intensional isomorphism.

MATERIALE DIDATTICO

- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 4-5.
- P. Casalegno, *Brevissima introduzione alla filosofia del linguaggio*, Carocci Editore, Roma 2015.
- D. Marconi, *La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri*, UTET, Torino 1999.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 04856

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Daniele SGARAVATTI		
Riferimenti del Docente	Mail: daniele.sgaravatti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti		

Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA SCIENZA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF SCIENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di fornire un'introduzione alla filosofia della scienza in generale e di approfondire alcuni aspetti legati a specifiche scienze quali la fisica, la biologia e la scienza cognitiva.</p> <p>Per quanto riguarda la filosofia della scienza in generale, ci si propone anzitutto lo studio dei nodi epistemologici legati alla natura empirica delle scienze naturali, attraverso il confronto con diverse proposte teoriche. Si esamineranno poi alcune questioni metafisiche relative all'interpretazione dei risultati scientifici in generale, con particolare attenzione alla tematica del dibattito fra realismo e anti-realismo. Si studieranno poi, nell'ottica del quadro concettuale precedentemente delineato, alcune questioni legate a specifici risultati di alcune scienze naturali, quali, ad esempio, la concezione dello spazio e del tempo in fisica, l'interpretazione della teoria della selezione naturale in biologia, e la questione dei "moduli" nella scienza cognitiva.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali problemi presi in esame e di sapere ricostruire le linee argomentative delle principali posizioni del dibattito. Deve inoltre poter inquadrare i testi e le questioni affrontate nel quadro dello sviluppo storico e concettuale delle correnti filosofiche rilevanti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche sulla scienza, anche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Introduzione alla filosofia della scienza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il problema di Hume 2) Il falsificazionismo 3) Progresso, rivoluzioni e razionalità 4) Realismo e anti-realismo 5) Spiegazione e inferenza alla miglior spiegazione 6) Filosofia della fisica: Spazio e tempo 7) Filosofia della fisica: il mondo dei quanti 8) Filosofia della biologia: La teoria della selezione naturale e le sue interpretazioni 			

- 9) Filosofia della biologia: definizioni di specie
 10) Filosofia della scienza cognitiva

CONTENTS

Course Title:

An introduction to philosophy of science

- 1) Hume's problem
- 2) Falsificationism
- 3) Progress, revolutions and rationality
- 4) Realism and anti-realism
- 5) Explanation and inference to the best explanation
- 6) Philosophy of physics: Space and time
- 7) Philosophy of physics: the quantum world
- 8) Philosophy of biology: Natural selection and its interpretations
- 9) Philosophy of biology: Definitions of species
- 10) Philosophy of cognitive science

MATERIALE DIDATTICO

- J. Ladyman, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Carocci 2007;
- Nicola Vassallo (a cura di) *Filosofie delle scienze*, Einaudi 2003.

Testi consigliati:

- Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi 2006.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi alla disciplina e agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 50596

Mutuazione da CdS N69 Storia
 Mutua da AF 00250 Filosofia Morale

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Gianluca GIANNINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535431 Mail: gianluca.giannini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini Canale Youtube: https://www.youtube.com/channel/UCStw6RstJlzF95ZT5PXoMzg		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA STORIA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il Corso, che è articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento di uno dei temi più attuali in seno al dibattito filosofico-politico ed etico attuale, cioè l'eventualità della trasfigurazione delle forme contemporanee di Stato democratico in Dittatura.</p> <p>Attraverso lo studio e l'analisi di due tra i maggiori interpreti del XX secolo in merito, Carl Schmitt e Hermann Heller, l'asse interpretativo del Corso farà leva sulla centralità delle nozioni di 'stato d'emergenza' e 'custodia dell'unità politica' per giungere al cuore della questione in oggetto.</p> <p>Al fine di sviluppare una capacità d'interpretazione critica dei fenomeni storici correnti, si dedicherà particolare attenzione alla ricostruzione delle specifiche tematiche relative agli accadimenti del XX secolo per giungere alla comprensione della complessa fenomenologia delle trasformazioni in atto all'interno delle democrazie contemporanee che assumendo in maniera ricorrente 'lo stato d'emergenza' quale paradigma di governo, sempre più, espongono il fianco a prassi della decisione politica che ne snaturano le istanze fondanti stesse.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine dei testi chiave del pensiero sociologico-filosofico-politico contemporaneo proposti e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoriche di fondo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alla storia delle istituzioni politiche nei suoi esiti più attuali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le corrispondenti ricadute di ordine pratico.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e</p>			

confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Stato di emergenza e dittatura

- 1) Il concetto di 'unità politica'
- 2) Il concetto di Stato in Hobbes
- 3) Il concetto di Stato in Locke
- 4) Il concetto di patto sociale in Rousseau
- 5) Il concetto di Politico
- 6) Lo stato di eccezione
- 7) La Dittatura Sovrana e Dittatura Commissaria
- 8) Dittatura Costituzionale e Dittatura Incostituzionale
- 9) Stato di emergenza come paradigma di Governo
- 10) Il dominio del Politico

CONTENTS

Course Title:

State of Emergency and Dictatorship

- 1) The Concept of 'Political Unity'
- 2) Hobbes' Conception of State
- 3) Locke's Conception of State
- 4) Rousseau's Conception of Social Pact
- 5) The Concept of the 'Political'
- 6) State of Exception
- 7) The Sovereign Dictatorship and Commissioner Dictatorship
- 8) Constitutional Dictatorship and Unconstitutional Dictatorship
- 9) State of Emergency as a Government Paradigm
- 10) The Supremacy of the 'Political'

MATERIALE DIDATTICO

- Carl Schmitt, *La Dittatura. Dalle origini dell'idea moderna di sovranità alla lotta di classe proletaria*, Bari, Editori Laterza, 1975 [testo messo a disposizione dal docente].
- Hermann Heller, *Stato di diritto o dittatura? E altri scritti (1928-1933)*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2017
- Gianluca Giannini, *Il dominio del Politico. Percorsi schmittiani*, Napoli, Diana Edizioni, 2020

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici, etico-pratici ed etico-politici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta.


Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i paradigmi teorici proposti e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 54310			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice Ciro PAPPARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535470 Mail: feliceciro.papparo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative alla filosofia morale.</p> <p>Nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, riguardante una o più parole-chiavi, un autore o più autori, del ‘composito’ discorso morale e etico, il corso si pone l’obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle correnti filosofiche sulla questione e l’esperienza (individuale e collettiva) morale e/o etica, puntando soprattutto a una lettura attenta e ‘lenta’ dei testi e degli autori.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Le studentesse e gli studenti devono mostrare:</p> <p>a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;</p> <p>b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;</p> <p>c) l’abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli ‘strumenti’ interpretativi forniti durante l’esposizione delle tematiche del corso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Le studentesse e gli studenti devono saper ‘tradurre’ e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall’analisi testuale.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Capacità di apprendimento:

I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

“Il desiderio preso per la coda” : tra poesia e filosofia.

Una discussione “moderna” sulla natura del desiderare: uneasiness-inquiétude (Locke-Leibniz).

- 1) Presentazione analitica del tema del corso e degli autori scelti
- 2) Forme poetiche e forme concettuali per *afferrare* il desiderio;
- 3) Senso e significato del *desiderare* dal punto di vista poetico;
- 4) Qualcosa che “mette a disagio” o che “inquieti”? : la filosofia di fronte al desiderare;
- 5) Potere e impotenza del soggetto *alle prese con il desiderio*;
- 6) *Pensieri sordi e lucidi fantasmi*: la vita ‘soggettiva’ nel gorgo del desiderio;
- 7) Cedere o non cedere sul *proprio* desiderio;
- 8) “Si può far volere a se stessi qualcosa e formarsene il gusto”: la libertà *nel/di* desiderare.

CONTENTS

Course Title:

“The desire grabbed from the tail” : between poetry and philosophy.

A “modern” discussion on the desire’s nature: uneasiness-inquiétude (Locke-Leibniz).

- 1) Analytic presentation of the course’s theme and chosen authors;
- 2) Poetic forms and conceptual forms in order *to grab* the desire;
- 3) Meaning and sense of *desiring* from a poetic point of view;
- 4) Something that “gives us discomfort” or that “disturbs us”? Philosophy related to the desire;
- 5) Power and powerlessness of the subject *when is dealing with the desire*;
- 6) *Deaf thoughts* and *bright ghosts*: subjective life in the desire’s whirl;
- 7) Fall or not fall on the *own* desire;
- 8) “Can we make want something to ourselves and shape the taste out of it” : freedom *in/of* desiring.

MATERIALE DIDATTICO

Testi:

- Michelangelo, *Rime*, qualunque edizione, cartacea o ebook; in particolare le seguenti *Rime*: 7, 8, 22, 27, 51, 54, 58, 60, 72, 82, 86, 89, 98, 131, 262.
- Shakespeare, *Sonetti*, qualunque edizione, cartacea o ebook; in particolare i seguenti *Sonetti*: 2, 20, 23, 24, 27, 43, 31, 40, 44, 62, 87, 115, 128, 144, 151.
- Gottfried W. Leibniz, *Nuovi saggi sull’intelletto umano*, in *Opere*, Utet 2013 (ebook) (o un’altra edizione cartacea disponibile); in particolare: Prefazione, Libro I°: cap. I e II; Libro II°: capp. I, IX, X, XII, XIV, XV, XIX, XX, XXI, XXVII.

Letteratura critica:


- Fabio Ciaramelli-Sarantis Thanopoulos, *Desiderio e legge*, Mursia, Milano 2016
- Massimo Mugnai, *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino 2002
- F. C. Papparo, *Il giardino interminato (nei dintorni dell’Io)*, Orthotes edizioni, Napoli 2020; in particolare: Premessa, *L’inconsumabile*, il capitolo V (per tutti) e altri due a scelta.

Letture consigliate (uno a scelta):

- Platone, *Simposio*, (edizione a scelta)
- Ovidio, *Gli amori*, Einaudi, Torino 1995 (o altre edizioni)
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, (edizione a scelta).
- Marcel Proust, *La prigioniera*, (in volume separato, edizione a scelta)
- Roland Barthes, *Frammenti di un discorso amoroso*, Einaudi, Torino 2014
- Tennessee Williams, *Un tram che si chiama desiderio*, Einaudi, Torino 2020

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore (o agli autori) e al tema del corso presi in esame. Deve essere, inoltre, in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di affinare la capacità di giudizio e utilizzare gli strumenti critici che gli vengono forniti per una corretta analisi filosofica dei testi.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0492			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo AMODIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535582 Mail: paolo.amodio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA PRATICA		
Teaching / Activity	PRACTICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, vuole scandagliare la nozione di vivente nelle sue diverse declinazioni. Dall'idea di uomo e di soggetto nella tradizione umanistica, al ripensamento dell'uomo e del corpo nella fenomenologia della percezione, al paradigma del Post-Human quale teoria della vita, sino alla biologia dei sistemi complessi, onde illustrare le prospettive contemporanee concernenti uomo, vita, vivente, biologicamente e filosoficamente intesi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni			

e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alle questioni poste dalla contemporaneità.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici e le ricadute pratiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro pur diverse intenzioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Umano, postumano, corpi e sistemi viventi

- 1) Umanesimo
- 2) La soggettività moderna
- 3) Il postumano quale teoria della vita
- 4) Ibridazione
- 5) I sistemi viventi
- 6) Autopoiesi e cognizione
- 7) Dal soggetto all'osservatore
- 8) La fenomenologia
- 9) La fenomenologia del corpo
- 10) Corpo e carne

CONTENTS

Course Title:

Human, Post-Human, Bodies and Living Systems

- 1) Humanism
- 2) The modern Subjectivity
- 3) Post-Human as Theory of Living
- 4) Ibridation
- 5) The living Systems
- 6) Autopoiesis and Cognition
- 7) From Subject to Observer
- 8) Phenomenology
- 9) The Phenomenology of the Body
- 10) Body and Flesh

MATERIALE DIDATTICO

- Roberto Marchesini, *Post-Human. Verso nuovi modelli di esistenza*, Bollati Boringhieri, Torino 2002 (solo alcune parti che verranno indicate all'inizio del corso e pubblicate sul sito docente)
 - H. R. Maturana – F. J. Varela, *Autopoiesi e cognizione. La realizzazione del vivente*, Marsilio, Venezia 2001
 - M. Merleau-Ponty, *Il primato della percezione e le sue conseguenze filosofiche*, Medusa Edizioni, Milano 2004
- Gli studenti sono pregati di visitare il sito docente www.docenti.unina.it/paolo.amodio

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51913			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Simona VENEZIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: simona.venezia@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/simona.venezia		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA (A-L)		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY (A-L)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico, finalizzato a uno studio approfondito e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma che favorisca lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in relazione alle specifiche tematiche trattate.</p> <p>Il contesto di riferimento è quello della peculiarità della filosofia teoretica nell'ambito degli studi filosofici, intesa come ricerca e interrogazione di questioni e di concetti fondamentali che lo studente dovrà riuscire a rielaborare in maniera rigorosa con un'adeguata competenza espositiva e a corroborare con un'attenta capacità argomentativa.</p> <p>Nello specifico il percorso didattico si concentrerà sulla ricostruzione e sull'approfondimento della diade concettuale <i>mondo/terra</i> così come viene delineata nel pensiero di Martin Heidegger facendo emergere la rilevanza teoretica di tale questione presente fin dall'analitica dell'esserci di <i>Essere e tempo</i> in cui risulta centrale proprio il concetto di</p>			

mondo. Il corso proseguirà seguendo tale questione nell'intreccio teorico con il concetto di terra così come si prospetta nel prosieguo della filosofia heideggeriana già nella "lotta aletheologica" formulata nel saggio sull'origine dell'opera d'arte di *Sentieri interrotti* e successivamente in *Saggi e discorsi*, in cui si giunge a teorizzare la tautologia *Die Welt weltet* non solo tramite il tema della "Quadratura", ma anche nella "questione della cosa" e nell'ambito della trattazione dell'abitare poetico. Lo studente verrà in questo modo supportato nell'acquisizione delle competenze teoretiche necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali posti da tale percorso, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper concettualizzare e sviluppare discussioni anche complesse concernenti la diade concettuale *mondo/terra* presente nel pensiero heideggeriano partendo dalla trattazione di *Essere e tempo* per poi giungere ai testi successivi alla cosiddetta "svolta", riuscendo a orientarsi nella stratificata complessità di tale percorso. Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente tale questione nel variegato sviluppo del pensiero dell'autore.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative non solo alla specificità teoretica dell'ontologia heideggeriana, ma anche al ruolo che i concetti di mondo e terra hanno ricoperto all'interno di questo pensiero. Il corso intende inoltre fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari, corredati da un vigile spirito critico personale, per comprendere la diversa tipologia di fonti e la loro collocazione.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di riformulare in maniera precisa e rigorosa i nuclei teorici inerenti ai temi trattati durante il corso tramite la rielaborazione critica degli argomenti basata su uno studio approfondito dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia sia le fonti primarie che quelle secondarie.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto approfondita capacità argomentativa che gli permetta di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di districarsi nella complessità dei classici oggetto di esame e di orientarsi nella vasta bibliografia secondaria di riferimento, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera partecipe a seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Da mondo a terra e ritorno: la diade mondo/terra nel pensiero di Martin Heidegger

- 1) Introduzione al pensiero di Heidegger prima e dopo la cosiddetta "svolta"
- 2) Il concetto di mondo in *Essere e tempo*: dalla critica al concetto metafisico alla mondità del mondo
- 3) Esserci, in-essere e essere-nel-mondo; mondo e mondo-ambiente
- 4) Il mondo come 'stato': il *Wie* della *Welt* in *Dell'essenza del fondamento*
- 5) Dal mondo alla lotta tra mondo e terra: *L'origine dell'opera d'arte*
- 6) L'origine dell'opera d'arte: fidezza e verità come *aletheia*
- 7) Il mondo 'immaginato' dalla modernità: *L'epoca dell'immagine del mondo*
- 8) Dal mondo alla terra e al cielo: la "Quadratura" in *Saggi e discorsi*
- 9) "La cosa": distanza e vicinanza tra mondo e terra
- 10) La tautologicità del mondo che "si fa mondo": *Die Welt weltet*
- 11) L'abitare poetico tra terra e mondo

CONTENTS

Course Title:

From World to Earth and back: the dyad World/Earth in Martin Heidegger's Philosophy

- 1) Brief Overview of Heidegger's philosophy before and after the so-called "turning"
- 2) The concept of world in *Being and Time*: from the criticism against the metaphysical concept to the worldhood of the world
- 3) Being-there, being-in and being-in-the-world; world and environment
- 4) World as "state of affairs": the *Wie* of the *Welt* in *On the Essence of Ground*
- 5) From world to struggle between world and earth: *The Origin of the Work of Art*
- 6) The origin of the work of art: reliability and truth as *aletheia*
- 7) The world 'pictured' by Modernity: *The Age of the World Picture*
- 8) From world to earth and sky: the *Fourfold* in *Vorträge und Aufsätze*
- 9) "The Thing": farness and nearness between world and earth
- 10) The tautologicality of the world that "worlds": *Die Welt weltet*
- 11) The poetical dwelling between earth and world

MATERIALE DIDATTICO

- M. Heidegger, *Essere e tempo*, a cura di F. Volpi sulla versione di P. Chiodi, Longanesi, Milano 2008³, limitatamente ai seguenti paragrafi: §§ 1-38 e §§ 43-44 (pp. 1-220 e pp. 243-277);
- M. Heidegger, *Dell'essenza del fondamento (1929)*, in *Segnavia*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 2008⁵, pp. 79-131;
- M. Heidegger, *Sentieri interrotti*, a cura di P. Chiodi, La Nuova Scuola, Firenze 1984, limitatamente ai seguenti saggi: *L'origine dell'opera d'arte* e *L'epoca dell'immagine del mondo* (pp. 3-101);
- M. Heidegger, *Saggi e discorsi*, a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano 1991, limitatamente ai seguenti saggi: *Che cosa significa pensare?*, *Costruire, abitare, pensare*, *La cosa*, «...Poeticamente abita l'uomo...» (pp. 85-138).

Lettura consigliata (non oggetto di verifica nella prova d'esame):

- M. Heidegger, *Concetti fondamentali della metafisica. Mondo - finitezza - solitudine*, a cura di C. Angelino, il melangolo, Genova 1999.

- È inoltre obbligatorio un testo introduttivo al pensiero heideggeriano a scelta tra i seguenti:

- G. Vattimo, *Introduzione a Heidegger*, Laterza, Roma-Bari 2020²³;
oppure
- F. Volpi (a cura di), *Guida a Heidegger*, Laterza, Roma-Bari 2019⁶;
oppure
- E. Mazzarella, *Tecnica e metafisica. Saggio su Heidegger*, Guida, Napoli 2002².

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso e indicate nella sezione *Programmi* sul sito docente: <https://www.docenti.unina.it/simona.venezia>.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve essere in grado di formulare in maniera autonoma e consapevole le problematiche analizzate durante il corso tramite una rielaborazione critica degli argomenti supportata da uno studio approfondito dei testi. Lo studente deve dare prova di una matura competenza discorsivo-espositiva e di una altrettanto vigile capacità argomentativa con cui evidenziare in maniera rigorosa le conoscenze acquisite facendo uso di un lessico specifico teorico capace di concettualizzare correttamente le questioni teoriche inerenti ai temi del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 51913			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola RUSSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: nicrusso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicola.russo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA (M-Z)		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY (M-Z)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, intende fornire le coordinate di base per la comprensione della relazione tra ontologia, metafisica e semiotica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si attende che lo studente a) acquisisca familiarità con l'ordine di problemi e istanze teoriche che caratterizzano l'ontologia nella sua relazione con la metafisica e la filosofia del linguaggio; b) comprenda i concetti fondamentali della semiotica e alcuni elementi di linguistica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il corso non ha per sua natura una dimensione applicativa in senso stretto, se non riguardo alla metodologia di studio e ricerca, rispetto a cui si propone di consolidare la conoscenza dei termini chiave della filosofia antica e moderna, la capacità di lettura critica dei classici, il rigore argomentativo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente potrà acquisire gli strumenti cognitivi, concettuali e filologici, sulla cui base poter maturare una propria autonoma facoltà di giudizio critico. Abilità comunicative: Particolare rilievo verrà dato alla proprietà di linguaggio, all'uso corretto dei concetti e alla capacità di argomentare in maniera chiara e rigorosa. Capacità di apprendimento: Lo studente verrà stimolato ad ampliare autonomamente il percorso di studio, dedicandosi alla lettura tanto dei classici, quanto della letteratura critica più recente.			
PROGRAMMA			
Titolo del corso: <i>L'ontologia tra metafisica e semiotica</i>			

- 1) Ontologia antica 1: Platone.
- 2) Ontologia antica 2: Aristotele
- 3) Elementi di ontologia medievale
- 4) Il rinnovamento heideggeriano della questione dell'essere
- 5) L'ontologia dal punto di vista della linguistica
- 6) La semiotica antica: Aristotele
- 7) L'essere e l'identità in Bertrand Russell
- 8) "Essere" ed "esserci": Semantica e sintattica
- 9) L'ipotesi ontologica

CONTENTS

Title of the course:

The ontology between metaphysics and semiotics

- 1) Ancient ontology 1: Plato.
- 2) Ancient ontology 2: Aristotle
- 3) Elements of medieval ontology
- 4) The Heideggerian renewal of the question of being
- 5) Ontology from the linguistic point of view
- 6) Ancient semiotics: Aristotle
- 7) Being and identity in Bertrand Russell
- 8) "Being" and "being there": Semantics and syntactic
- 9) The ontological hypothesis

MATERIALE DIDATTICO

Testi d'esame:

- 1) Aristotele, *Dell'interpretazione*, a cura di Marcello Zanatta, RCS libri, Milano 2014
- 2) Aristotele, *Fisica*, a cura di Luigi Ruggiu, Mimesis, Milano 2007 (limitatamente a sezioni dei libri 1 e 4)
- 3) Nicola Russo, *L'ipotesi ontologica I*, Cronopio, Napoli 2017

Letture di approfondimento consigliate:

- Andrea Moro, *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, Milano 2010
- Nicola Russo, *La cosa e l'ente*, Cronopio, Napoli 2012

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Sarà valutata la padronanza del lessico filosofico, la capacità di esporre i principali nuclei teorici relativi al tema del corso e il rigore e la precisione nell'argomentarne gli snodi più importanti.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 05580

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice MASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535589 Mail: felice.masi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/felice.masi		
Insegnamento / Attività	GNOSEOLOGIA		
Teaching / Activity	THEORY OF KNOWLEDGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, affronta, attraverso la lettura e l'interpretazione della prima parte di "Esperienza e giudizio", alcuni dei principali temi di teoria dell'esperienza e le difficoltà ad essi connesse. Il pregio e il difetto del metodo seguito da Husserl nella "genealogia della logica", praticata in questo testo, è rappresentato da una combinazione centrale oramai anche nel dibattito contemporaneo: quella tra filosofia della mente, epistemologia e logica.</p> <p>Ne deriva così la possibilità di guardare, da una prospettiva radicale e di grande coerenza, a quei concetti, la cui chiarificazione è decisiva per ogni teoria della conoscenza che si faccia carico della formazione dei contenuti nei livelli più elementari dell'esperienza così come della loro trasformazione e composizione in enunciati e in insiemi di enunciati via via più complessi. La differenza tra "vedere e pensare", le nozioni di credenza e evidenza, di concettuale e non-concettuale, di oggetto e giudizio, di unità, identità e relazione o somiglianza rappresentano così altrettante sfide per un'epistemologia e una logica epistemica che pretendono d'essere autonome e giustificate mediante principi propri.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di saper comprendere ed analizzare, con attenzione critica ed acume teorico, innanzitutto il testo che rappresenta un classico del pensiero moderno e, al contempo, di aver guadagnato la capacità di metterne in evidenza le articolazioni concettuali, i nessi argomentativi e le implicazioni che ne derivano, nel contesto dell'attuale riflessione scientifica e filosofica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una coerente cornice teorica per comprendere criticamente le questioni gnoseologiche ed epistemologiche che emergono nella storia del pensiero filosofico e le differenti ipotesi sollevate dall'attuale dibattito filosofico-conoscitivo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.			
Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.			

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze naturali, epistemologia, psicologia cognitiva, logica, linguistica).

PROGRAMMA**Titolo del corso:**

Fenomenologia dell'esperienza

- 1) Vedere e pensare: i limiti dell'esperienza;
- 2) Logica, epistemologia e filosofia della mente: un paradigma contemporaneo;
- 3) Riduzione e riduzionismo;
- 4) Esistono contenuti non concettuali?;
- 5) Evidenza e credenza;
- 6) Percezione, memoria e fantasia;
- 7) Certezza, possibilità e negazione;
- 8) Oggetti e individui;
- 9) Unità, identità e identificazione;
- 10) Temporalità e teoria delle relazioni.

CONTENTS**Program:**

Phenomenology of Experience

- 1) Seeing and Thinking: the Boundaries of Experience;
- 2) Logic, Epistemology and Philosophy of Mind: a contemporary Paradigm;
- 3) Reduction and Reductionism;
- 4) Is there such a thing as Non-conceptual Content?;
- 5) Evidence and Belief;
- 6) Perception, Memory and Phantasy;
- 7) Certainty, Possibility and Negation;
- 8) Objects and Individuals;
- 9) Unity, Identity and Identification;
- 10) Temporality and Theory of Relations.

MATERIALE DIDATTICO

- E. Husserl, *Esperienza e giudizio. Ricerche sulla genealogia della logica* (1939, 1948), a cura di L. Landgrebe, tr. it. di F. Costa e L. Samonà, Bompiani, Milano 2007, pp. 1-471 (Introduzione e Sezione prima).

Altri testi consigliati:

- a) G. Piana, *Elementi di una dottrina dell'esperienza*, Il Saggiatore, Milano 1979;
P. Spinicci, *I pensieri dell'esperienza. Interpretazione di Edmund Husserl*, La Nuova Italia, Firenze 1985;
R. Bernet, I. Kern, E. Marbach, *Edmund Husserl*, tr. it. di C. La Rocca, Il Mulino, Bologna 1992;
V. Costa, E. Franzini, P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002;
- b) G. Evans, *The Varieties of Reference*, Oxford University Press, Oxford 1982;
R. G. Millikan, *Language, Thought and Other Biological Categories*, MIT Press, Cambridge 1984;
G. Kanizsa, *Vedere e pensare*, Il Mulino, Bologna 1991;
C. Peacocke, *A Study of Concepts*, MIT Press, Cambridge 1992;
J. McDowell, *Mente e mondo* (1994), tr. it. di C. Nizzo, Einaudi, Torino 1999;
F. Dretske, *Naturalizing the Mind*, MIT Press, Cambridge 1995;
M. Tye, *Consciousness, Color and Content*, MIT Press, Cambridge 2000
J. L. Bermúdez, *Thinking Without Words*, Oxford University Press, New York 2003.
E. Schmidt, *Modest Nonconceptualism*, Springer, Dordrecht 2015;
A. Raftopoulos, *Cognitive Penetrability and the Epistemic Role of Perception*, Palgrave MacMillan, London 2019.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54199			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni MAFFEI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535549 Mail: giovanni.maffei@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha i seguenti obiettivi didattici:			
1. L'acquisizione, da parte degli studenti, di una teoria generale del romanzo moderno (il <i>novel</i> della terminologia inglese): una teoria attenta alla genealogia di questa specie letteraria e alla fenomenologia delle sue forme; certo adeguata al grado di maturazione degli studenti, ma non troppo generica né astratta, bensì verificabile nel confronto con l'empiria dei testi (e verificata durante il corso, sotto la guida del docente); nutrita infine degli apporti delle maggiori riflessioni sul romanzo moderno, italiane ed europee, filosofiche e storico-critiche.			
2. La conoscenza dello sviluppo peculiare, in Italia, della pianta-romanzo, dall'inizio alla fine dell'Ottocento, attraverso lo studio di autori ed opere del nostro canone, di quattro romanzi rappresentativi della tradizione italiana ma anche delle fasi diverse che il romanzo moderno ha in generale attraversato in quel secolo in Europa.			

3. La lettura integrale e criticamente avvertita di un grande classico della letteratura italiana, compreso attraverso un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica.

L'acquisizione, da parte degli studenti, della capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di testi importanti della letteratura italiana, riuscendo a collocarli nel loro contesto e nelle fasi distinte dell'evoluzione del genere, a ricostruire i maggiori rapporti con le filosofie e le scienze coeve, mostrando una cognizione adeguata delle questioni in gioco, quando si tratta di romanzi, di ordine linguistico, retorico, tematico ecc.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia del romanzo. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agiscono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie utili all'analisi dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere oggetto del corso.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base della teoria e della storia del romanzo. Deve saper riassumere in maniera concisa ma completa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Le tradizioni del romanzo nella letteratura italiana dell'Ottocento.

1. Le origini del romanzo moderno
2. Teoria del romanzo moderno
3. Il romanzo autoriale: il caso dei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni
4. Il romanzo di formazione in forma autobiografica: *Le Confessioni di un Italiano* di Ippolito Nievo
5. L'impersonalità e il romanzo naturalista: *I Malavoglia* di Verga
6. Il romanzo psicologico: la situazione narrativa figurale in *Senilità* di Italo Svevo

CONTENTS

Program:

The Traditions of the Novel in the Italian Literature of XIX Century

1. The Rise of the Novel
2. Modern Novel Theory
3. The Authorial Novel: The Case of *I promessi sposi* by Alessandro Manzoni
4. The Autobiographical Bildungsroman: *Le Confessioni di un Italiano* by Ippolito Nievo
5. Impersonality and the Naturalist Novel: *I Malavoglia* by Giovanni Verga
6. The Psychological Novel: The Figural Narrative Situation in *Senilità* by Italo Svevo

MATERIALE DIDATTICO

Teoria

Guido Mazzoni, *Teoria del romanzo*, Bologna, Il Mulino, 2011 (durante il corso verranno indicate le parti del saggio da studiare).

Testi

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*.
 Ippolito Nievo, *Le Confessioni d'un Italiano*.
 Giovanni Verga, *I Malavoglia*.
 Italo Svevo, *Senilità*.

È ammesso l'uso di qualsiasi edizione integrale dei romanzi elencati; si consigliano caldamente edizioni annotate (ce ne sono parecchie in commercio)

Sarà richiesta agli studenti una conoscenza generale di tutti e quattro i romanzi, dei rispettivi contesti, delle poetiche ispiratrici, delle tecniche narrative adoperate. Di ciascun romanzo si parlerà approfonditamente a lezione.

Sarà richiesta agli studenti la lettura integrale e una conoscenza criticamente avvertita di almeno uno dei quattro romanzi.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

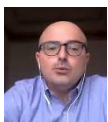
Lo studente deve mostrare la capacità di esporre i principali nuclei teorici e tematici dell'argomento che è oggetto del corso.

Inoltre, deve padroneggiare il lessico elementare della teoria e della critica letteraria, saper riconoscere affinità e differenze tra i testi proposti, cogliere continuità e rotture nell'evoluzione letteraria, infine deve mostrare di aver affinato le proprie capacità di giudizio e i propri strumenti analitici e critici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 12638

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario REGALI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.regali@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.regali		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6

Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, intende formare le conoscenze di base nel campo della storia della letteratura greca che rendono possibile la lettura e la comprensione del testo filosofico.</p> <p>Al centro del corso sarà l'evento della condanna a morte di Socrate nel racconto di Platone e di Senofonte: tra le due <i>Apologie</i> e il <i>Fedone</i>, si compie la sostituzione del <i>sophos</i> con il <i>philosophos</i> che offre una risposta nuova alla crisi della <i>polis</i>. La produzione letteraria in fase arcaica permette di osservare il rapporto tra il <i>sophos</i> e la comunità politica nelle sue varie fasi, dal ruolo di cantore epico nel palazzo fino agli articolati sviluppi della figura del <i>sophos</i> tra Parmenide ed Empedocle. Sulla scena del dramma attico di quinto secolo, l'eroe tragico coinvolge la <i>polis</i> nella caduta che deriva dal non sapere. Ad Atene, nel quarto secolo, si afferma poi il genere letterario del <i>Sokratikos logos</i>; dal Socrate di Platone, eroe eponimo del nuovo genere, nasce l'unica salvezza possibile per la <i>polis</i>: la conversione alla vita filosofica che la lettura dei dialoghi favorisce, vita rivolta all'incessante esame dei <i>logoi</i> in cerca del <i>beliston</i>.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della letteratura greca e di saper condurre discussioni critiche anche complesse sulla produzione letteraria greca a partire dalle nozioni apprese. Attraverso alcuni casi esemplari, il percorso formativo intende fornire le conoscenze e il metodo d'approccio critico ai testi e alla letteratura secondaria.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare la produzione letteraria greca anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per l'analisi della produzione letteraria greca nel suo contesto storico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia il testo letterario e di discuterlo in relazione alle principali proposte esegetiche della critica moderna.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a monografie e articoli scientifici riguardanti la produzione letteraria greca, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo: <i>Il filosofo e la polis: raccontare il processo e la morte di Socrate</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Lineamenti di storia della letteratura greca dalla fase arcaica all'età ellenistica 2) Dall'aedo al <i>sophos</i>: le forme di trasmissione del sapere da Omero a Empedocle 3) L'eroe tragico, il sapere e la <i>polis</i> da Eschilo a Sofocle 4) La nascita del <i>Sokratikos logos</i> tra poesia e prosa: Platone e i Socratici di prima generazione 5) La nuova maschera del <i>philosophos</i>: Socrate da Aristofane all'<i>Apologia</i> di Platone 6) Socrate nell'<i>Apologia</i> e nei <i>Memorabili</i> di Senofonte 7) <i>Apologie</i> a confronto: Platone e Senofonte 8) Dopo Socrate, oltre Atene: Platone tra la <i>Kallipolis</i> e Siracusa 			
CONTENTS			
<p>Program: <i>The philosopher and the polis: narrating Socrates' trial and death</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) An outline of Greek literature from the Archaic to Hellenistic age 2) From the singer to the <i>sophos</i>: knowledge transmission from Homer to Empedocles 3) Tragic hero, knowledge and the city: from Aeschylus to Sophocles 			

- 4) The birth of *Sokratikos logos* between poetry and prose: Plato and the first-generation Socratics
- 5) The new mask of the *philosophos*: Socrates from Aristophanes to Plato's *Apology*
- 6) Xenophon's Socrates in the *Apology* and *Memorabilia*
- 7) Plato's and Xenophon's *Apology*
- 8) After Socrates and beyond Athens: Plato from the *Kallipolis* to Syracuse

MATERIALE DIDATTICO

- 1) K. Gaiser, *Platone come scrittore filosofico*, Bibliopolis, Napoli 1984
- 2) O. Gigon, *Sokrates. Sein Bild in Dichtung und Geschichte* (trad. it. Vita e Pensiero, Milano 2015)
- 3) G. Cambiano, *Come nave in tempesta. Il governo della città in Platone e Aristotele*, capp. I-III, Laterza, Roma-Bari 2016
- 4) Platone, *Gorgia*, a c. di G. Zanetto, BUR, Milano 1994
- 5) Sezioni di un manuale di storia della letteratura greca a scelta (le indicazioni saranno fornite a lezione o a ricevimento)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei di poetica relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filologico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica letteraria.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	



MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00329			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella BORGIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535610 Mail: borgio@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/antonella.borgio		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		


Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il corso si propone di offrire gli strumenti metodologici e bibliografici atti a ricostruire i meccanismi di formazione del pensiero filosofico latino, e le conoscenze di base necessarie per approfondire genesi e sviluppo di problemi classici del pensiero filosofico soprattutto negli ambiti dell'etica e della filosofia politica e scientifica. La padronanza della lingua e in particolare della terminologia e del lessico della filosofia latina saranno curati allo scopo di accedere alla lettura diretta di testi, prosastici e poetici, di contenuto e di interesse filosofico prodotti in un arco temporale compreso tra il I secolo a. C. e il I d. C., da Lucrezio a Seneca.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Lo studente dovrà conoscere i principali problemi della produzione letteraria latina, in particolare filosofica, sia in rapporto a quella greca che nella sua evoluzione successiva. Dovrà saper utilizzare gli strumenti metodologici e bibliografici illustrati durante il corso e possedere conoscenze linguistiche sufficienti per una corretta lettura e la comprensione dei testi filosofici latini sia poetici che prosastici.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei testi letti sia nei contenuti specifici, sia in rapporto alla restante produzione dell'autore e del contesto storico; dovrà saper applicare le metodologie apprese alla lettura di testi latini anche diversi; dovrà saper elaborare le nozioni e le metodologie apprese per maturare conoscenze critiche consapevoli e un approccio ragionato alla lettura diretta di fonti e testi latini, principalmente di contenuto filosofico.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà saper comprendere e discutere criticamente i principali problemi dibattuti all'interno dei testi filosofici latini e riconoscere il lessico tecnico adoperato.</p> <p>Abilità comunicative: dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: dovrà sapersi orientare all'interno di una bibliografia, seppure circoscritta, per avviarsi con corretta metodologia all'approfondimento di problemi e questioni attinenti alla filosofia latina.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Titolo del corso: <i>Storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d. C., con particolare riferimento alla genesi e allo sviluppo di generi letterari e della produzione filosofica.</i></p> <p>Testi da leggere, tradurre e commentare: T. Lucrezio Caro, <i>De rerum natura</i> 1, 62-79; 3, 1-30; 5, 1-54; 6, 1-42 M. Tullio Cicerone, <i>La quarta Filippica</i> P. Virgilio Marone, <i>Eneide</i> libro IX, vv. 367-449 Q. Orazio Flacco, <i>Epistole</i>, libro I, 16 L. Anneo Seneca, <i>Epistole a Lucilio</i> 108</p>				
CONTENTS				
<p>Program: <i>History of Latin literature from its origin to the V century, with particular reference to the genesis and the development of the literary genres and philosophical production.</i></p> <p>Texts: Lucretius, <i>De rerum natura</i> 1, 62-79; 3, 1-30; 5, 1-54; 6, 1-42 Cicero, <i>The fourth Philippic</i> Virgil, <i>Aeneis</i>, book IX, 367-449 Horace, <i>Epistles</i>, Book I, 16</p>				

Seneca, <i>Letters to Lucilius</i> 108							
MATERIALE DIDATTICO							
La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello; i testi latini in un'edizione a scelta. Parte del materiale potrà essere fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei concettuali e teorici relativi agli autori e ai testi letterari presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di tradurre testi latini padroneggiandone il lessico filosofico e comprendendone il contenuto.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 30314			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni FERRARI		
Riferimenti del Docente	 Mail: giovanni.ferrari@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.ferrari		
Insegnamento / Attività	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE		
Teaching / Activity	FRENCH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai contenuti lessicali, grammaticali e pragmatici. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le capacità di comunicare, leggere e comprendere i testi a partire dalle nozioni apprese riguardanti gli aspetti della cultura francese.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per permettere loro di acquisire un livello di padronanza che si colloca tra il livello B1 e il livello B2 del Quadro Comune Europeo.</p> <p>Tali strumenti, corredati da esercizi grammaticali e lo studio del vocabolario al fine di stimolare la riflessione sulla lingua, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche acquisite e di cogliere le diverse abilità comunicative.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare delle capacità in contesti multiculturali, risolvere problemi concernenti le competenze grammaticali e/o realizzare e estendere la metodologia e la verifica delle conoscenze morfosintattiche e lessicali.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite durante il corso e favorire le capacità di comprensione, analisi e discussione.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di autoapprendimento. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i livelli di conoscenza e di giudicare i risultati; deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su argomenti affrontati durante il corso. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore, lettura traduzione, conversazione e riassunto di un testo riguardante la civiltà e la cultura della Francia, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati, familiarizzare con i termini propri della disciplina e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>
PROGRAMMA
<p>Le parole e la frase. Il nome. Gli articoli. Gli aggettivi. Comparativi e superlativi. Comparativi e superlativi irregolari. Le preposizioni. Gli avverbi. Il verbo - gli ausiliari forma attiva, passiva e pronominale. Aggettivi e pronomi possessivi. Aggettivi e pronomi dimostrativi.</p>
CONTENTS
<p>Words and Phrases the Name articles adjectives comparative and Superlative Adjectives the Propositions adverbs verb the Auxiliary passive, Active and Pronominal form possessive Adjectives and Pronouns demonstrative Adjectives and Pronouns.</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>M. Grevisse, <i>Précis de grammaire française</i>, Louvain-la-Neuve, Duculot, Paris. 1990. L. Parodi, M. Vallacco, <i>Grammathèque. Exercices</i>, Genova, Cideb, Ultima edizione. R. Steele, <i>Civilisation Progressive du français</i>, CLE International, Genova, CIDEB, 2006. G. Duby-R. Mandrou, <i>Histoire de la civilisation française</i>, Armand Colin, Paris 1968: Traduzione italiana, «Storia della civiltà francese», Oscar Mondadori (da pag. 328 a pag. 488).</p>
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare
<p>L'esame consiste in una prova scritta su tutte le questioni grammaticali affrontati durante il corso: chi non supera la prova scritta non potrà sostenere l'esame orale. L'esame orale consiste nelle dispense distribuite durante il corso sui testi di G: DUBY e Ross STEELE.</p>
b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 15645			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia CAVALIERE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535535 Mail: fcavali@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere		
Insegnamento / Attività	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE		
Teaching / Activity	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/12	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione e/o il potenziamento di una competenza linguistica variabile (in base alle conoscenze pregresse del singolo studente) da un livello <i>intermediate</i> ad un <i>upper intermediate</i>. Tra gli obiettivi primari ci si pone sia lo sviluppo dell'abilità di lettura, sia il potenziamento della capacità di interscambio dialogico, indispensabile in uno scenario di offerta formativa di respiro internazionale. Lo studente sarà quindi sia capace di comprendere un testo anche di contenuto specialistico e di sostenere una conversazione in modo spedito. In particolare, lo studente sarà in grado di interagire su diversi argomenti, anche di attualità, senza particolari problemi di comprensione da parte dell'interlocutore. Lo studente potrà inoltre tradurre e/o scrivere un elaborato riguardante diversi argomenti.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente sarà in grado di leggere e/o ascoltare autonomamente un testo originale in lingua inglese, comprenderne sia pur sommariamente il contenuto, riferirne/riassumere/commentare il contenuto (sia pure in maniera essenziale e con linguaggio alquanto semplice).			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Le discipline linguistico-letterarie sono finalizzate a supportare lo studente del CdS in Filosofia nel suo percorso di comprensione del testo scritto in senso ampio, e, nello specifico, in tale corso la riflessione e lo studio delle principali metodologie/strategie traduttologiche si pone proprio in tale prospettiva.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di commentare a propria scelta uno tra i vari *sayings, proverbs, quotes* e *idioms* presentati nel corso delle singole lezioni. Si intende così potenziare la capacità dello studente di argomentare in inglese il proprio punto di vista/opinione/giudizio etc...

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza non soltanto i propri dati biografici, interessi, studi, progetti, ma sarà poi, progressivamente, in grado di sostenere dialoghi ed argomentazioni più complesse e descrivere esperienze, ambizioni, progetti. Sarà inoltre in grado di comprendere vari *passages* contenuti nel libro di testo e/o di altre letture proposte durante il corso e di effettuare scambi dialogici che verteranno sul testo e/o su argomenti lessicalmente e concettualmente ad essi correlati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà poi in grado di leggere - ed eventualmente anche produrre in forma scritta - testi più complessi e più specificamente riguardanti il suo corso di studi. Il corso mira infatti a proporre allo studente materiali e attività che dal GE (General English) rientrino progressivamente in una più specifica area di *ESAP (English for Specific Academic Purposes)*.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

- ▷ Revisione delle principali regole grammaticali e pratica del lessico funzionale alle relative attività comunicative, es. *I tempi del Condizionale (e come esprimere il proprio parere o consiglio in una circostanza ipotetica)*
 - Sostantivi ((countables/uncountables...), Articoli e Preposizioni
 - Possessivi, Pronomi e Quantificatori
 - Aggettivi (comparative/superlative) e Avverbi
 - Revisioni dei tempi verbali (tempi presenti, passati, continuous/duration forms...)
 - Uso delle diverse forme per esprimere il futuro e forme interrogative (*question words*; uso di *subject questions*, domande con *prepositional verbs, question tags*...)
 - Forma passiva
 - Uso degli ausiliari modali (per esprimere capacità, obblighi, consigli, ecc. /nel passato e per esprimere probabilità)
 - Word formation e word combinations
- ▷ Tecniche di Lettura: *Skimming, Scanning, Intensive ed Extensive Reading*
- ▷ Saggio sulla Traduzione *A Methodology for Translation* di J.P. Vinay & J. Darbelnet

CONTENTS

Course title:

ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES

- ▷ Revision of the most important grammatical areas and practice of the functional language of related communicative activities, i.e. *Conditionals (and how to give advice in hypothetical events)*
 - Nouns (countables/uncountables...), Articles and Prepositions
 - Possessives, Pronouns and Quantifiers
 - Adjectives (comparatives/superlatives) and Adverbs
 - Review of verb tenses (present tenses, past tenses, continuous forms...)
 - Future and Question forms
 - Passive form
 - Modal verbs
 - Word formation and word combinations
- ▷ Reading Techniques: *Skimming, Scanning, Intensive and Extensive Reading*
- ▷ Essay on Translation *A Methodology for Translation* by J.P. Vinay & J. Darbelnet

MATERIALE DIDATTICO

- ✓ *SPEAKOUT INTERMEDIATE versione with ActiveBook and MyEnglishLab* (autori A. Clare e J.J. Wilson, casa editrice Longman);
- N.B.

assicurarsi che sia la **versione with ActiveBook and MyEnglishLab** che consente esercitazioni interattive.

- ✓ 'A Methodology for Translation' di Jean-Paul Vinay e Jean Darbelnet - versione inglese tradotta da Juan C. Sager e M.-J. Hamel [il testo può essere reperito anche nella sezione TESTI CONSIGLIATI della pagina web della docente www.docenti.unina.it/FLAVIA.CAVALIERE]
 - ✓ Lettura traduzione e commento di 1 articolo tratto da qualsiasi quotidiano/rivista destinati al pubblico anglosassone (es. *TIME*, il *FORTUNE NEWS WEEK*). Gli studenti che non abbiano una competenza linguistica particolarmente avanzata possono sostituire tali periodici con riviste dedicate alla glottodidattica e fornite di supporto audio da (es. *SPEAK UP*, o *ENGLISH MOVIE*, o *SPOTLIGHT* oppure *ADVANCED ENGLISH*) **ma tali riviste tuttavia in virtù della loro estrema semplificazione NON potranno essere utilizzate per conseguire la prova di idoneità.**
 - ✓ A scelta dello studente: in lingua inglese 1 proverbio/espressione idiomatica/citazione
- Ulteriore materiale didattico di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere per ogni dettaglio


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- competenza grammaticale
- capacità di lettura e comprensione dei testi inglesi
- capacità di produzione del discorso orale, e della comprensibilità della pronuncia;
- capacità di esposizione ordinata e sintetica;
- capacità di comprensione del discorso orale;
- capacità di analisi ed elaborazione critica/personale dei testi in programma

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale		X
Discussione di elaborato progettuale									
Altro, specificare									
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ									
Giudizio Idoneo / Non Idoneo									

AF 28155			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Daniele SGARAVATTI		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: daniele.sgaravatti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti		
Insegnamento / Attività	LOGICA		
Teaching / Activity	LOGICS		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il corso si propone di fornire un'introduzione alla logica formale. Ci si concentrerà anzitutto sulla familiarizzazione con il linguaggio della logica proposizionale e predicativa, e con il metodo di calcolo degli alberi di refutazione (anche conosciuti come tableaux o tavole di Beth) nella versione cosiddetta classica. Attraverso esempi legati al linguaggio ordinario, alla scienza cognitiva e ad alcuni episodi della storia della filosofia moderna si cercherà di illustrare alcune possibili applicazioni della logica già a questo livello iniziale, mostrando i vantaggi offerti in termini di chiarificazione della riflessione sui contenuti del pensiero. Saranno inoltre discusse, ad un livello elementare, le logiche non classiche, ad esempio quelle a tre valori di verità e quelle paraconsistenti, e la logica modale proposizionale, che si occupa delle affermazioni di possibilità e necessità.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE				
Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali problemi presi in esame e di sapere ricostruire le linee argomentative delle principali posizioni del dibattito. Deve inoltre poter mostrare padronanza dei linguaggi e dei metodi di calcolo specifici della logica formale.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE				
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni in vari ambiti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Titolo del corso: <i>Introduzione alla logica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La logica: cos'è e a cosa (non) serve 2) Logica proposizionale: linguaggio 3) Logica proposizionale: calcolo 4) Logiche non classiche 5) Logica e ragionamento 6) Logica predicativa: linguaggio 7) Logica predicativa: calcolo 8) Logica predicativa: calcolo con identità 9) Logica modale 10) Alcune applicazioni filosofiche 				
CONTENTS				
<p>Course Title: <i>An introduction to logic</i></p>				

- 1) Logic: what it is and what it is (not) for
- 2) Propositional logic: language
- 3) Propositional logic: calculus
- 4) Non-classical logics
- 5) Logic and reasoning
- 6) Predicate logic: language
- 7) Predicate logic: calculus
- 8) Predicate logic: calculus with identity
- 9) Modal logic
- 10) Philosophical applications of logic

MATERIALE DIDATTICO

- Franca D'Agostino, *I mondi comunque possibili*, Bollati Boringhieri 2012

Testi consigliati:

- A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, *Logica*, McGraw-Hill Education 2007;

- Dario Palladino e Claudia Palladino, *Logiche non classiche. Un'introduzione*, Carocci 2007

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi alla disciplina. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e formale, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di padroneggiare le tecniche di calcolo studiate, nonché di poter affinare la capacità di giudizio ed i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 49100

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia SANTOIANNI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535442 / 081 2535476 Mail: flavia.santoianni@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.santoianni		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA GENERALE		


Teaching / Activity	GENERAL PEDAGOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, disponibile anche in formato MOOC sulla piattaforma Federica www.federica.eu e sulla piattaforma EdX https://www.edx.org/bio/flavia-santoianni, intende promuovere conoscenze teoriche di base legate a competenze metodologiche per la formazione all'insegnamento nelle prassi educative.</p> <p>Una particolare attenzione è dedicata alla educabilità cognitiva e alle scienze bioeducative per lo sviluppo di apprendimenti integrati nelle pratiche formative.</p> <p>Il corso approfondisce inoltre le caratteristiche dell'epistemologia pedagogica e le direzioni interpretative della disciplina come scienza olistica.</p> <p>Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno: conoscere i modelli di insegnamento tradizionali, attuali e sperimentali; sapere applicare competenze specifiche alla progettazione nelle prassi educative; conoscere le teorie della educabilità e il loro uso nelle pratiche formative; comprendere le principali caratteristiche dello statuto epistemologico della pedagogia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere i modelli dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi e le pratiche formative tradizionali, attuali e sperimentali. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per l'approccio bioeducativo alla formazione. Lo studente deve saper comprendere le problematiche teoriche relative alla epistemologia pedagogica e deve saperne discutere in modo complesso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve sapere utilizzare le competenze metodologiche di base necessarie all'insegnamento mostrando di essere in grado di progettare e di risolvere problemi concernenti l'esercizio delle pratiche formative.</p> <p>Il percorso promuove le capacità operative necessarie ad applicare in pratica gli strumenti metodologici delle scienze bioeducative. Lo studente deve saper riflettere in modo critico sulle problematiche della epistemologia pedagogica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze formative come base di partenza per il raggiungimento di capacità di progettazione e di analisi delle situazioni formative che esprimano la capacità personale di elaborare autonomamente e criticamente le teorie della formazione.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e con le sue specifiche metodologie; deve imparare a rapportarsi con personale di formazione senza preparazione specifica nella materia. Durante il percorso formativo lo studente deve provare a esprimere con chiarezza e semplicità un esempio di modello formativo durante le prove intercorso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi sulle nuove teorie formative attingendo in maniera autonoma da fonti scientifiche anche on-line, in particolare nel campo delle scienze bioeducative. Lo studente deve potere di acquisire in maniera graduale la capacità di gestire i propri apprendimenti e un personale metodo di studio.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Modelli di insegnamento e teorie della educabilità</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Insegnamento tradizionale (comportamentista, cognitivista e metariflessivo) 2) Insegnamento attuale (contestualista, culturalista e costruttivista) 3) Insegnamento sperimentale (arricchito, organismico e adattivo) 4) BEC Bioscienze Educazione Cognizione: scienze bioeducative 5) Teorie della educabilità 6) Teoria delle logiche elementari 7) Pedagogia musica e neuroscienze 			

8) Epistemologia pedagogica							
CONTENTS							
Program: <i>Teaching Models and Theories of Educability</i>							
1) Traditional Education (behaviourist, cognitivist, and meta-reflective teaching)							
2) Actual Education (contextualist, culturalist, and constructivist teaching)							
3) Experimental Education (enriched, organismic, and adaptive teaching)							
4) BEC Biosciences Education Cognition: Bioeducational Sciences							
5) Theories of Educability							
6) Theory of Elementary Logic							
7) Pedagogy Music Neurosciences							
8) Epistemology of Pedagogy							
MATERIALE DIDATTICO							
1. F. Santoianni, <i>Modelli e strumenti di insegnamento</i> , Carocci, 2010							
2. F. Santoianni, <i>Pedagogia Generale</i> , Diogene, 2015							
3. A. Ciasullo, <i>Armonie bioeducative</i> , FrancoAngeli, 2015 <i>oppure</i> F. Santoianni, <i>Modelli di studio</i> , Erckson, 2014.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici e metodologici relativi ai modelli dell'insegnamento e alla epistemologia pedagogica. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico pedagogico, di rielaborare in modo critico i contenuti e di interconnetterli.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							


AF 51877			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Onofrio GIGLIOTTA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532264 Mail: onofrio.gigliotta@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/onofrio.gigliotta		

Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Sensazione, Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Ragionamento, Comunicazione, Emozioni e Motivazioni). Inoltre, verranno introdotti temi riguardanti la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale.</p> <p>Gli allievi saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica ed ai principi della psicologia evoluzionistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare criticamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso e di padroneggiare i principali strumenti concettuali della disciplina.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà fornire una visione critica di quanto appreso nello studio delle teorie psicologiche.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente dovrà esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite utilizzando in maniera appropriata il lessico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le teorie della psicologia generale per ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Elementi di Storia della Psicologia. Elementi di metodologia della ricerca in Psicologia. Cervello e comportamento. Le principali funzioni psicologiche: sensazione e percezione; la memoria, l'apprendimento, il linguaggio e il pensiero, la coscienza, emozioni e motivazioni, l'intelligenza, e la personalità.</p>			
CONTENTS			
<p>Psychology: historical evolution The scientific method in psychology Neuroscience and behaviour Sensation and perception Memory and learning Language and thought Emotion and Motivation Intelligence Consciousness Personality Developmental psychology Social psychology Principles of evolutionary psychology.</p>			

MATERIALE DIDATTICO							
Testi: - Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael Passer and Ronald Smith, <i>Psicologia Generale</i> 2ed, McGrawHill. Trad. italiana a cura di T. Marzi e A. Peru (il manuale va studiato interamente)							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 21591			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Nessuno		
Riferimenti del Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2020 / 2021		
Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL SOCIOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 53676			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giovanna CIGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 5449827 Mail: giovanna.cigliano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia contemporanea, con speciale riferimento al caso della Russia interpretato in una prospettiva pan-europea, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti metodologici per comprendere le trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali dell'Europa contemporanea nel periodo compreso tra la metà del XIX secolo e i giorni nostri.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione geopolitica e alla comparazione tra casi nazionali, sviluppata in un'ottica che intende superare la compartimentazione tra Europa occidentale e orientale; tale itinerario didattico consente l'acquisizione di una metodologia di studio che incorpora nell'apprendimento alcuni tra i più significativi orientamenti della recente storiografia.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della Russia contemporanea, di saperne interpretare gli snodi salienti in un'ottica comparativa di respiro europeo.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per interpretare le tappe salienti della storia della società europea in età contemporanea.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Lo studente deve dimostrare di saper interpretare adeguatamente le relazioni e connessioni tra aspetti politici, sociali, economici e culturali del processo storico.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per affrontare adeguatamente il problema della contestualizzazione storica.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura della produzione storiografica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di contestualizzare gli eventi storici e interpretarli in un'ottica comparativa di respiro europeo.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia contemporanea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>La storia della Russia contemporanea e lo spartiacque della Prima guerra mondiale in una prospettiva pan-europea</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Modernizzazione e industrializzazione 2) Riforme e rivoluzione 3) Lo spartiacque della Prima guerra mondiale 4) Propaganda di guerra e rappresentazione del nemico 5) La nuova Europa 6) Lo Stato sovietico 7) La seconda guerra mondiale 8) La guerra fredda 9) La fine dell'URSS e la ridefinizione dello spazio ex-sovietico 10) La Russia di Putin 	
CONTENTS	
<p>Program: <i>The History of Contemporary Russia and the Watershed of the First World War in a Pan-European Perspective</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Modernization and Industrialization 2) Reforms and Revolution 	

- 3) The Watershed of the First World War
- 4) War Propaganda and Representation of the Enemy
- 5) The New Europe
- 6) The Soviet State
- 7) The Second World War
- 8) The Cold War
- 9) The End of the Soviet Union and the Redefinition of the Former Soviet Space
- 10) Putin's Russia

MATERIALE DIDATTICO

- G. Cigliano, *La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione*, Carocci, Roma, 2013;
- G. Cigliano, *Guerra, impero, rivoluzione: Russia, 1914-1917*, FedOA Press, Napoli, 2018, capitoli I e VI.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54197

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: lpalumbo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6

Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della Filosofia antica gli studenti dovranno conoscere i nuclei teorici fondamentali della speculazione filosofica di età arcaica, classica ed ellenistica, dovranno dimostrare di saper utilizzare i termini principali del dibattito filosofico antico.</p> <p>In particolare dovranno</p> <p>a) saper collocare nel tempo e nello spazio geografico ciascuno dei pensatori studiati,</p> <p>b) aver acquisito padronanza terminologica e lessicale intorno ai temi e ai problemi della tradizione filosofica dell'antichità,</p> <p>c) aver recepito gli elementi basilari della critica storiografica relativa alla filosofia antica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della filosofia antica intesa non tanto come elenco di dati ma come il risultato di un lavoro critico di interpretazione delle fonti.</p> <p>Deve dunque saper impostare una discussione sul problema della nascita della filosofia, sulla dossografia, sull'incidenza del punto di vista dell'interprete nell'elaborazione di una tradizione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Al fine di sviluppare la conoscenza della storia della filosofia antica e la capacità di comprensione dei nuclei tematici fondamentali della tradizione filosofica antica il corso comprende momenti di lettura e discussione critica di testi antichi.</p> <p>Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di possedere gli strumenti per leggere criticamente i testi fondamentali del pensiero antico proponendone anche, all'occorrenza, una lettura diversa da quella tradizionale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di applicare gli strumenti di lettura e comprensione critica del testo appresi durante il corso anche a testi altri da quelli che sono stati oggetto di lettura da parte dell'insegnante.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve utilizzare le conoscenze acquisite come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano la sua autonoma capacità di collocazione storica dei dati e di lettura critica dei testi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve esprimere quanto acquisito in termini di dati storici e strumenti critici in modo chiaro e compiuto, utilizzando un vocabolario tecnico corretto ed accessibile.</p>			
PROGRAMMA			
<p><i>Introduzione alla filosofia antica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Talete, Anassimandro e Anassimene cosmologi 2) Pitagora e la tradizione mistica e autoritaria 3) Parmenide, Zenone e la crisi delle spiegazioni del mondo 4) Anassagora, Empedocle e Democrito 5) I sofisti 6) Socrate e l'importanza dell'interrogare e del discutere 7) Platone 8) Aristotele 9) Il periodo ellenistico 10) Una breve introduzione al Neoplatonismo 			
CONTENTS			
<p><i>Ancient Philosophy. An Introduction</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Thales, Anaximander and Anaximenes cosmologists 2) Pythagoras and the tradition emphasizing mysticism and authority 3) Parmenides, Zeno and the crisis in philosophical accounts of the world 4) Anaxagoras, Empedocles and Democritus 5) The sophists 			

- 6) Socrates' emphasis on questioning and argument
- 7) Plato
- 8) Aristotle
- 9) The Hellenistic period
- 10) The Neoplatonism. A very short introduction

MATERIALE DIDATTICO

- L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, seconda edizione, Paolo Loffredo, Napoli 2015
- Platone, *Gorgia*, traduzione di Federico Petrucci, Torino, Einaudi 2014.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente dovrà saper riconoscere i nodi teorici fondamentali della storia della filosofia antica padroneggiando il lessico tecnico della disciplina almeno nei suoi termini chiave e rielaborando criticamente i contenuti appresi.



b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00817 Master → AF 15364

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Edoardo MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	 Mail: edoardo.massimilla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il corso è articolato in due moduli. Il primo modulo si propone l'obiettivo di analizzare la genesi e la struttura della "filosofia positiva" di August Comte sullo sfondo della storia della cultura scientifica europea della prima metà dell'ottocento. I caratteri propri del positivismo comtiano saranno messi in risalto anche attraverso una comparazione per differenza con il suo più importante interlocutore d'oltremarica: John Stuart Mill.

Attraverso il confronto con questi autori, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti tra quelli che giungono in evidenza nel corso della stagione del positivismo europeo del XIX secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche relative alla storia della filosofia contemporanea (che va dal secolo diciannovesimo ai nostri giorni).

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica in oggetto. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

Capacità di apprendimento:

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA

Titolo:

Scienze della natura, filosofia della storia, religione dell'Umanità: Auguste Comte e il positivismo europeo.

- 1) Introduzione
- 2) Le scienze della natura nella prima metà dell'Ottocento
- 3) Condorcet e Saint-Simon
- 4) Comte: la filosofia positiva e la legge dei tre stadi
- 5) Empirismo, criticismo e positivismo in Inghilterra
- 6) John Stuart Mill
- 7) Comte: Il Discorso sullo spirito positivo
- 8) Comte: La politica positiva e la religione dell'Umanità
- 9) Spencer, Mill e Littré sulla filosofia di Comte


CONTENTS

Title:

Natural sciences, philosophy of history and religion of Humanity: Auguste Comte and the European positivism.

- 1) Introduction
- 2) The natural sciences in the first half of the nineteenth century
- 3) Condorcet and Saint-Simon
- 4) Comte: the positive philosophy and the law of three stages
- 5) Empiricism, criticism and positivism in England
- 6) John Stuart Mill
- 7) Comte: A general view of positivism [Discours sur l'Esprit positif]
- 8) Comte: positive polity and religion of Humanity
- 9) Spencer, Mill and Littré on Comte's philosophy

MATERIALE DIDATTICO							
- A Comte, <i>Discorso sullo spirito positivo</i> , a cura di A. Negri, Laterza, Roma-Bari, 2003; - S. Poggi, <i>Introduzione a Il Positivismo</i> , Laterza, Roma-Bari, 1993 (parte prima e parte seconda).							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Si intende verificare che lo studente abbia acquisito la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Ciò attraverso una stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante, essendo entrambe il contrassegno distintivo dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00817 Master → AF 15365			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Edoardo MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	Mail: edoardo.massimilla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il corso è articolato in due moduli. Il secondo modulo si propone di analizzare la relazione tra la nozione di “selezione naturale”, quella di “evoluzione” e quella di “progresso” così come essa [relazione] si configura nell’opera scientifica di Charles Darwin e nella filosofia di Herbert Spencer.

Attraverso il confronto tra questi due autori, che non possono essere semplicisticamente assimilati l’uno all’altro, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti tra quelli che giungono in evidenza nella stagione del positivismo europeo del XIX secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche relative alla storia della filosofia contemporanea (che va dal secolo diciannovesimo ai nostri giorni).

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica contemporanea.

Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell’approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all’interno del corso, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia proprio della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

Capacità di apprendimento:

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA

Titolo:

Selezione naturale, evoluzione, progresso: Darwin e Spencer

- 1) Introduzione
- 2) I taccuini giovanili di Darwin.
- 3) La struttura dell’Origine della specie
- 4) Variazione e selezione: il nocciolo della teoria dell’evoluzione di Darwin
- 5) Possibili obiezioni alla teoria dell’evoluzione di Darwin
- 6) Le “prove empiriche” della teoria dell’evoluzione di Darwin.
- 7) Le opere antropologiche di Darwin
- 8) Spencer: il sistema di filosofia sintetica
- 9) Evoluzione e progresso in Spencer


CONTENTS

Title:

Natural selection, evolution and progress: Darwin and Spencer

- 1) Introduction
- 2) The young Darwin’s notebooks.
- 3) The structure of *On the Origin of Species*.
- 4) Variation and selection: the core of Darwin’s theory of evolution
- 5) Darwin’s theory of evolution: possible objections
- 6) Darwin’s theory of evolution: empirical evidences
- 7) The anthropological works of Darwin
- 8) Spencer: the system of synthetic philosophy
- 9) Spencer: evolution and progress

MATERIALE DIDATTICO						
- C. Darwin, <i>L'origine delle specie</i> , tr. it. di G. Pancaldi, BUR Rizzoli, Milano, 2009; - H. Spencer, <i>Il progresso, sua legge e causa</i> , in Id., <i>Il progresso umano</i> , tr. it. a cura di G. Salvadori, Milano - Torino - Roma, 1908, pp. 80-126.						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Si intende verificare che lo studente abbia acquisito la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Ciò attraverso una stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante, essendo entrambe il contrassegno distintivo dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28138			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Valeria SORGE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: sorge@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/08	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale.			

Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Lineamenti di storia della filosofia medievale (secc. IV-XIV)

- 1) Il paradigma della filosofia cristiana
- 2) Forme del platonismo medievale: da Agostino d'Ipbona a Giovanni Scoto Eriugena
- 3) Le scuole monastiche
- 4) La rinascita del XII secolo
- 5) La filosofia araba e l'averroismo latino
- 6) L'età aurea delle università
- 7) La teologia come scienza nel XIII secolo: francescani vs domenicani
- 8) La dissoluzione del "paradigma medievale"

CONTENTS

Course title:

Outlines of History of Medieval Philosophy (IV-XIV cent.)

- 1) The paradigm of Christian philosophy
- 2) Shapes of Medieval Platonism: from Augustine of Hippo to John Scotus Eriugena
- 3) Monastic schools
- 4) The Renaissance of the 12th century
- 5) Arabic philosophy and Latin Averroism
- 6) The golden age of the universities
- 7) Theology as science in the 13th century: Franciscans vs Dominicans
- 8) The dissolution of the "Medieval paradigm"

MATERIALE DIDATTICO

- G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2011,

limitatamente alle seguenti sezioni e ai seguenti autori:

Introduzione; Agostino d'Ipbona; Severino Boezio; Pseudo-Dionigi Areopagita; Giovanni Scoto Eriugena; *Il Liber de causis*; Avicenna; Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Roberto Grossatesta e Ruggero Bacone; Averroè;

Bonaventura da Bagnoregio; Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham.

Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/valeria.sorge per ogni dettaglio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 50484

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Fabrizio LOMONACO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535588 Mail: flomonac@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA		
Teaching / Activity	HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende offrire le conoscenze di base della storia della filosofia moderna, approfondendo i principali nodi teorici e storiografici di alcune fondamentali voci del pensiero occidentale. Particolare attenzione verrà dedicata alle tesi e agli autori della prima modernità intervenuti sulla questione del metodo e sulle sue relazioni con l'antico e rinnovato tema della metafisica. Saranno letti e commentati gli scritti più significativi a proposito della relazione moderna tra filosofia e scienza anche</p>			

considerando le nuove forme di comunicazione filosofica, in particolare le autobiografie e gli epistolari.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper comprendere i temi e i problemi della storia della filosofia, tenendo conto dell'attuale dibattito culturale.

Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare documenti e fonti utili a comprendere le origini e gli sviluppi delle principali problematiche studiate.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare il classico filosofico, di coglierne tutte le implicazioni storico-filologiche, estendendo le metodologie di apprendimento anche ad ambiti affini.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storico-filosofiche e a favorire la capacità di utilizzare le relative metodologie.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e di indicare le relative prospettive ermeneutiche.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper comunicare le nozioni di base di storia della filosofia moderna; deve saper elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico, mostrando di possedere un linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore storico-filosofico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nel campo degli studi di storia della filosofia moderna.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Metodo e metafisica nella Storia della filosofia moderna tra Seicento e Settecento:

1. Problema del metodo
2. Sostanza e causa
3. Idee innate
4. Conoscenza e metafisica
5. Topica e critica
6. Ingegno e natura
7. Vero e verosimile

CONTENTS

Course Title.

Method and Metaphysics in the History of modern philosophy between the seventeenth and eighteenth Centuries

1. Problem of method
2. Substance and Cause
3. Innate Ideas
4. Knowledge and Metaphysics
5. Topic and Criticism
6. Ingenium and Nature
7. True and Probable

MATERIALE DIDATTICO

- E. Cassirer, *Da Cusano a Leibniz*, Napoli, edizioni Diogene, 2018, capp. XI e XVIII
- E. Cassirer, *La filosofia dell'Illuminismo*, Firenze, la Nuova Italia, capp. I e V
- R. Cartesio, *Discorso sul metodo*, Roma-Bari, Laterza

e uno sedi seguenti classici vichiani a scelta:

- G. Vico, *De nostri temporis studiorum ratione*, tr. it., Napoli, Diogene edizioni, 2014
- G. Vico, *De antiquissima italorum sapientia*, tr. it., Napoli, Diogene Edizioni, 2013

Si prega di consultare il sito docente

www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco per ogni dettaglio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare i classici filosofici esaminati, di coglierne tutte le implicazioni storiche, filosofiche e filologiche, esaminando con adeguato lessico filosofico la specificità degli autori studiati, rielaborando criticamente i principali profili tematici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10552

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna DONISE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535482 / 081 2535512 Mail: anna.donise@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.donise		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia morale. Il percorso proposto è teso quindi a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere alcuni nuclei fondamentali della storia del pensiero morale.</p> <p>In particolare, filo conduttore del percorso proposto sarà il rapporto tra etica ed empatia. Prendendo le mosse dalla riflessione di David Hume sul ruolo delle passioni nell'agire umano e sulla "simpatia", verrà analizzato il concetto novecentesco di "empatia" (<i>Einführung</i>), messo in campo dallo psicologo e filosofo Theodor Lipps e dal giovane Karl Jaspers, medico e psicopatologo. Verrà quindi analizzato il ruolo che l'empatia svolge in</p>			

etica con particolare attenzione alla sua dimensione negativa: dai fallimenti empatici (si pensi al caso della patologia psichica) al nesso, spesso poco riconosciuto, tra empatia e crudeltà.
Tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo di alcuni snodi centrali del pensiero morale, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi e con un corretto uso degli strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero morale nei suoi nuclei centrali. Inoltre deve dimostrare di saper elaborare discussioni concernenti i presupposti e gli obiettivi della riflessione morale. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della riflessione morale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico anche in relazione alla più recente letteratura secondaria.
Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia morale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Il ruolo dell'empatia in etica: tra passioni simpatetiche, psicopatologia e crudeltà

- 1) Il rapporto tra dimensione emotiva e dimensione razionale nella decisione morale
- 2) Il ruolo delle passioni nell'agire (D. Hume)
- 3) Simpatia ed empatia
- 4) L'empatia come fonte di conoscenza (Th. Lipps)
- 5) Empatia e relazione terapeutica (K. Jaspers)
- 6) Patologie dell'empatia
- 7) Il ruolo dell'empatia nella decisione morale
- 8) Connessione tra empatia e crudeltà
- 9) Il difficile rapporto tra etica ed empatia


CONTENTS

Course title:

The role of empathy in ethics: between sympathetic passions, psychopathology and cruelty

- 1) The relationship between the emotional dimension and the rational dimension in moral decision-making
- 2) The role of passions in the action (D. Hume)
- 3) Sympathy and empathy
- 4) Empathy as a source of knowledge (Th. Lipps)
- 5) Empathy and therapeutic relationship (K. Jaspers)
- 6) Pathologies of empathy
- 7) The role of empathy in moral decision-making
- 8) Connection between empathy and cruelty
- 9) The difficult relationship between ethics and empathy

MATERIALE DIDATTICO						
<ul style="list-style-type: none"> D. Hume, <i>Trattato sulla natura umana</i>, Libro Secondo, <i>Sulle passioni</i>, a cura di E. Lecaldano, Laterza, Roma Bari, 2010; Th. Lipps, <i>L'empatia</i>, Ortothes, Napoli-Salerno 2020; K. Jaspers, <i>Scritti psicopatologici</i>, Guida, Napoli 2004; S. Baron-Cohen, <i>La scienza del male. L'empatia e le origini della crudeltà</i>, Cortina, Milano 2011; A. Donise, <i>Critica della ragione empatica. Fenomenologia dell'altruismo e della crudeltà</i>, Il Mulino, Bologna, 2019. <p>Le parti oggetto d'esame saranno indicate durante il corso.</p>						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, di interpretare e contestualizzare i testi proposti, di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54300			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro ARIENZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535474 Mail: alessandro.arienzo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE		
Teaching / Activity	HISTORY OF POLITICAL DOCTRINES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della storia del pensiero politico, in un percorso didattico che vuole favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, le correnti, i problemi e personalità della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo in relazione al tema dello Stato.</p> <p>Una particolare attenzione sarà data:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla comprensione dei fondamenti filosofici della storia del pensiero politico; 2. al lessico di base necessario a comprendere e interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici della cultura politica contemporanea; 3. agli elementi teorici di fondo delle riflessioni e teorie sullo Stato dall'antichità ai giorni nostri, con una specifica attenzione all'epoca moderna e contemporanea. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo, almeno per quanto concerne i temi della sovranità, del governo, dello stato. A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi classici e i documenti storici proposti. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi del pensiero politico moderno e contemporaneo alla luce delle categorie di stato, sovranità e sovranità popolare, nazione, governo. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere alcune delle più attuali questioni politiche relative alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici odierni.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per individuare e interpretare criticamente i principali problemi connessi alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici nel contesto della cosiddetta globalizzazione. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche del proprio essere cittadino e soggetto democratico.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative alle principali teorie politiche contemporanee, in relazione ai temi dello stato, della sovranità, della cittadinanza, della globalizzazione. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi posti dalle trasformazioni e criticità del sistema politico democratico.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Titolo del corso: <i>Lo Stato e la sua ragione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I primi stati e le società senza Stato 2) Platone, Aristotele e la polis 3) Marco Tullio Cicerone tra Repubblica e Impero 4) Impero, papato, comuni e lo "stato per ceti" 5) Machiavelli: principati e repubbliche 6) Genealogie della sovranità: Jean Bodin e Thomas Hobbes 7) La ragion di Stato e le ragioni della Chiesa 8) Stato e rivoluzioni tra Sette e Ottocento 9) Lo Stato tra Kant, Hegel e Marx 10) Weber, Jellinek, Meinecke 11) Liberalismo, democrazia, costituzionalismo e sovranità popolare 	

- 12) Lo Stato democratico e la globalizzazione
13) Governo, governance, governamentalità

CONTENTS

Course title:

The State and its reason

- 1) Early states and societies without a State
- 2) Plato, Aristotle and the polis
- 3) Marcus Tullius Cicero between Republic and the Empire
- 4) Empire, Papacy and the corporative state
- 5) Machiavelli: principalities and republics
- 6) Genealogies of Sovereignty: Jean Bodin and Thomas Hobbes
- 7) Reason of State and reason of the Church
- 8) State and revolutions between eighteenth and nineteenth centuries
- 9) Kant, Hegel, Marx, the State
- 10) Weber, Jellinek, Meinecke
- 11) Liberalism, democracy, constitutionalism and popular sovereignty
- 12) The democratic State and the globalization
- 13) Government, governance and governmentality

MATERIALE DIDATTICO

Il corso prevede lo studio di due classici e di un testo di approfondimento tra quelli indicati dal docente.
Per i testi si rinvia a quanto pubblicato sul sito docente (<https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo>) per il programma di studio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi ai testi e al tema preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e storico-politico.

Dovrà saper riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, a partire da una adeguata capacità di storicizzazione e di contestualizzazione, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero e nelle istituzioni, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica e storico-politica.

b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 28139 Master → AF 28140

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Giovanni CIRIELLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535507 Mail: giovanni.ciriello@unina.it Web docente https://www.docenti.unina.it/giovanni.ciriello		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il primo modulo del corso, nell'individuare alcune categorie fondamentali della filosofia della storia di Hegel, si prefigge, in primo luogo, di definire i termini metodologici e speculativi con i quali Hegel ricostruisce e determina la trama razionale della storia e la possibilità della sua comprensione filosofica.</p> <p>In secondo luogo, in opposizione allo storicismo assoluto di matrice hegeliano, esso si propone di delineare il significato di <i>Weltgeschichte</i> alla luce dello storicismo problematico e critico di Humboldt.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper individuare e comprendere aspetti e tematiche fondamentali dello storicismo assoluto di Hegel e di saper elaborare discussioni anche complesse in merito, tutto ciò in connessione con alcuni parametri fondamentali dello storicismo anti-idealistico e anti-ontologico di Humboldt.</p> <p>Il percorso formativo del primo modulo intende così fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici idonei ad analizzare alcune categorie filosofiche di ascendenza idealistica e anti-idealistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare e interpretare i testi di Hegel e di Humboldt. Il percorso formativo è orientato a promuovere le capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa declinazione del tema della <i>Weltgeschichte</i> tra istanze idealistiche e istanze anti-idealistiche.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura del testo. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare criticamente il saggio filosofico.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre oralmente, con correttezza e con lessico appropriato, i contenuti acquisiti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia europea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Il problema della Weltgeschichte tra idealismo e anti-idealismo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il mondo spirituale e il concetto di spirito 2) Il contenuto della storia universale e il processo dello spirito del mondo 3) Il fine ultimo dell'umanità 4) L'individualità e il suo valore 5) Le grandi personalità storiche come eroi e veggenti dell'umanità 			

- 6) Stato e libertà
- 7) Il concetto di sviluppo storico
- 8) I tre modelli di storiografia
- 9) Fondazione dell'individualità e il rapporto tra individuale ed universale in Humboldt.

CONTENTS

Program:

The Weltgeschichte problem between idealism and anti-idealism

- 1) The spiritual world and the concept of spirit
- 2) The content of universal history and the process of World Spirit
- 3) The ultimate and absolute goal of humanity
- 4) Individuality and its value
- 5) The great historical personalities as heroes and seers of humanity
- 6) State and freedom
- 7) The concept of evolution of history
- 8) The three models of historiography
- 9) Foundation of the individuality and the relationship between individual and universal in Humboldt.

MATERIALE DIDATTICO

- G.W.F. Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*, vol. I: *La razionalità della storia*, La Nuova Italia 1978, pp. 1-190;
- G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Laterza 1999, §§ 341-360;
- G.W.F. Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, voll. 2, Laterza 1967, §§ 1-18, 548-552;
- W. Humboldt, *Considerazioni sulla storia universale*, in Id., *Il compito dello storico*, Edizioni Scientifiche Italiane 1980, pp. 93-105;
- F. Tessitore, *Introduzione a Lo storicismo*, Laterza 2009⁵, pp. 1-98
- P. Salvucci, *Lezioni sulla hegeliana filosofia della storia*, Franco Angeli 2007

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ


Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 28139 Master → AF 28141

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)
-------------------------------	-----------------

Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore GIAMMUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535509 Mail: salvatore.giammuso@unina.it Pagine Web del docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso http://sites.google.com/site/sitoesseggi/		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di trasmettere approfondite conoscenze in relazione al concetto di ermeneutica, un concetto-chiave della cultura filosofica novecentesca.</p> <p>Oggetto del corso saranno alcuni aspetti dell'ermeneutica filosofica contemporanea, colti in particolare attraverso lo studio di autori come Gadamer e Bollnow. Gli studenti verranno a contatto con testi che si prestano in modo particolare a discutere i rapporti con altri filoni della filosofia contemporanea come la fenomenologia, la filosofia della vita e la filosofia dell'esistenza. Durante le lezioni si commenteranno passaggi significativi dei classici con l'obiettivo di offrire uno sguardo di insieme sui concetti, sui temi e problemi dei diversi filoni del pensiero ermeneutico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative alla complessa articolazione del pensiero ermeneutico di Gadamer e Bollnow e di saperla mettere a confronto con le elaborazioni teoriche di autori come Dilthey, Husserl, Heidegger, Plessner. Il percorso formativo del corso può essere inteso come un'introduzione agli strumenti metodologici per comprendere un vasto filone della filosofia contemporanea.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di analizzare e interpretare opere di Gadamer e Bollnow. In sede di verifica lo studente dovrà interpretare tali opere nel contesto del movimento ermeneutico, nonché la specificità di questa corrente di pensiero nel contesto della filosofia contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà mostrare capacità critica nella lettura dei passaggi scelti, collocandoli nel contesto dei contenuti dell'opera prescelta. Saranno forniti le conoscenze di base utili a contestualizzare il concetto di ermeneutica, inquadrando in opere come Verità e metodo di Gadamer e Le tonalità emotive di Bollnow. Lo studente si confronterà e discuterà criticamente le diverse accezioni del concetto di ermeneutica, facendo emergere affinità e differenze.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite. Al termine del corso sarà in grado di padroneggiare con consapevolezza il concetto di ermeneutica nei suoi principali sviluppi storici e sistematici.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà ampliare in autonomia le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame; inoltre ci si attende che egli maturi la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche ad altri ambiti di riflessione, e in particolare ai modelli provenienti dall'ermeneutica, alla fenomenologia e alla filosofia della vita.</p>			

PROGRAMMA							
<p>Titolo del corso: <i>La svolta ermeneutica nella filosofia contemporanea</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'ermeneutica tra gnoseologia, filosofia dell'esistenza e filosofia della vita 2) Gadamer: effettività e coscienza storica 3) Gadamer: Linguaggio e ontologia 4) Bollnow: Tra filosofia della vita e filosofia dell'esistenza 5) Bollnow: Le tonalità emotive 							
CONTENTS							
<p>Program: <i>The Hermeneutical Turn in Contemporary Philosophy</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Hermeneutics between Theory of Knowledge, Philosophy of Existence and Philosophy of Life . 2) Gadamer: Historically-effected Consciousness and Historic Sense 3) Gadamer: Language and Ontology 4) Bollnow: Between Philosophy of Existence and Philosophy of Life 5) Bollnow: The Nature of Moods 							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>- Gadamer, <i>Verità e metodo</i>, Bompiani, (dalla seconda parte, II “Elementi di una teoria dell’esperienza ermeneutica”, p. 551, alla conclusione)</p> <p>- Bianco, <i>Introduzione a Gadamer</i>, Laterza</p> <p>- Bollnow, <i>Le tonalità emotive</i>, Vita e Pensiero</p> <p>- Giammusso, <i>La forma aperta. L’ermeneutica della vita nell’opera di O. F. Bollnow</i>, FrancoAngeli</p> <p>- Grondin, <i>L’ermeneutica</i>, Queriniana</p> <p>N.B. Nel caso qualche testo risultasse esaurito o difficilmente reperibile, si può scrivere al docente per ulteriori indicazioni</p> <p>Si consiglia di consultare gli avvisi pubblicati sui siti del docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso http://sites.google.com/site/sitoesegi/</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
<p>Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle problematiche e della terminologia degli autori studiati.</p> <p>Inoltre, deve essere in grado di individuare le tesi fondamentali degli autori studiati, dimostrando di conoscere gli argomenti che le fondano; e ancora, deve poter operare collegamenti concettuali e cogliere affinità e differenze tra autori.</p>							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51853			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 00262			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carmine PISANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536342 Mail: carmine.pisano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmine.pisano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE RELIGIONI		
Teaching / Activity	HISTORY OF RELIGIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone di formare gli studenti alle principali problematiche della storia delle religioni, con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata alle caratteristiche del politeismo greco e romano alla luce dei rapporti che essi intrattengono con gli dèi degli “altri”.</p> <p>Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze essenziali in materia e di un metodo di analisi rigorosamente storico, nonché la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell’ottica del confronto comparativo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso mira a sviluppare una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine, dei caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà sollecitato a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teoretici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l’interpretazione nella storiografia moderna.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Durante le lezioni saranno forniti gli strumenti metodologici necessari perché lo studente impari a leggere le fonti e a discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve saper esporre le questioni in modo comprensibile e preciso, utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà stimolato a sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento, nonché a costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA

Il corso si divide in due parti:

I parte

1. La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
2. I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Iran pre-zoroastriano, Grecia antica, Celti e Germani, Roma antica, età ellenistico-romana).
3. Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, sacrificio, divinazione, magia, cosmogonie e antropogonie, introduzione di culti stranieri).

II parte

1. Raccontare gli dèi: il pantheon omerico.

CONTENTS

The course is divided in two parts:

I part

1. The historical-religious historiography: problems of method and major schools of thought (evolutionism, functionalism, phenomenology, French sociological school, Italian school).
2. The polytheisms of the ancient world (Mesopotamia and the Near East, Egypt, pre-Zoroastrian Iran, ancient Greece, Celts and Germans, ancient Rome, the Hellenistic-Roman age).
3. The main topics of the historical-religious research (religion and polytheism, sacrifice, divination, magic, cosmogonies and anthropogonies, introduction of foreign cults).

II part

1. Telling the gods: the Homeric pantheon.

MATERIALE DIDATTICO

- G. FILORAMO, M. MASSENZIO, M. RAVERI, P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 1-137 e 437-549.
- PH. BORGEAUD, F. PRESCENDI (ed.), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, tr. it., Roma, Carocci, 2011.
- G. PIRONTI, C. BONNET (ed.), *Gli dèi di Omero. Politeismo e poesia nella Grecia antica*, Roma, Carocci, 2016.

Per ulteriori indicazioni si veda la voce "Materiale didattico" della pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve mostrare un'adeguata consapevolezza delle questioni epistemologiche e metodologiche che hanno segnato la storia della disciplina. Inoltre, è chiamato ad affrontare comparativamente i temi d'indagine all'interno di diversi contesti culturali e ad analizzare con metodo storico le rappresentazioni narrative degli dèi e della religione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 51931			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 10906 - Storia Greca I			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale.</p> <p>Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico; <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo; 2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea; <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco; 2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea; 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea.			

Lo studente, al di là di una prospettiva meramente eventuale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della polis, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento:

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.
2. La *Dark Age*
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4. L'età arcaica e l'età classica
5. La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC
2. The dark age
3. Aristocratic *polis* and Greece of *ethne*
4. The archaic age and classical age
5. Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age

MATERIALE DIDATTICO

a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.

b) Un manuale a scelta tra

D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;

M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magoni, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;

C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;

L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.
In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 22591			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco SENATORE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536580 Mail: francesco.senatore@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.senatore		
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE		
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente dovrà <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo; - sapersi orientare nella cronologia e nella geografia dell'Europa occidentale e del Mediterraneo in età medievale; - saper usare un linguaggio appropriato per iscritto e oralmente nella descrizione di fenomeni storici; - saper discutere sulla complessità del rapporto tra le fonti e storiografia, limitatamente ai casi presentati. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi argomentativi complessi; 			

- conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di

- saper leggere e interpretare, limitatamente ai casi presentati, fonti storiche di varia tipologia (documenti pubblici e privati, narrazioni storiografiche, reperti archeologici, atti amministrativi, documenti bancari).
- saper confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti, con particolare riferimento ad alcuni casi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte della storiografia.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale e scritta, con correttezza e appropriatezza, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia medievale.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

L'Europa nel Medioevo (secc. V-XV)

1. Sette fonti per sette studi di caso
2. Disastro e percezione del disastro nel Medioevo
3. I caratteri della storia medievale
4. Cesure e tornanti nella storia dell'Europa e del Mediterraneo fra V e XV secolo

CONTENTS

Program:

Europe in the Middle Ages (5th-15th cent.)

1. Seven sources for seven case-studies.
2. Disasters and disasters' perception in the Middle Ages
3. The characteristics of medieval history
4. Breaks and events in European and Mediterranean history (5th-15th cent.)

MATERIALE DIDATTICO

- *Introduzione alla storia medievale*, a cura di Giuseppe Albertoni, Simone M. Collavini, Tiziana Lazzari, Bologna, Il Mulino, 2020 (seconda edizione), p. 463.
- Francesco Senatore, *Medioevo. Istruzioni per l'uso*, Milano, Bruno Mondadori 2018 (seconda edizione). pp. 49-131 (*Le fonti e i metodi*). In rete, sul sito Pearson, sono disponibili esercizi interattivi.
- Gerrit Jasper Schenk, *L'alluvione del 1333. Discorsi sopra un disastro naturale nella Firenze medievale*, in «Medioevo e Rinascimento», XXI (2007), pp. 27-51 (il pdf del saggio viene fornito dal docente).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve saper analizzare criticamente le fonti e gli studi di caso proposti, deve sapersi orientare fra i principali eventi del millennio medievale, deve saper presentare in maniera chiara e articolata e con un lessico appropriato i principali nuclei concettuali del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 55685			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale PALMIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536438 Mail: pasquale.palmieri@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA		
Teaching / Activity	EARLY MODERN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e approfondire le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia dell'età moderna, attraverso l'analisi di alcuni temi specifici nell'ambito della storia della comunicazione politica del XVIII secolo.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale dei caratteri dell'età moderna; una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad essa relativi. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della storia dell'età moderna su scala continentale e globale, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche a essa connesse.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare fonti secondarie e fonti primarie riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico connesse all'analisi critica delle une e delle altre.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame delle fonti primarie e secondarie, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia dell'età moderna e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione dell'età moderna su scala continentale e globale.

PROGRAMMA

Nella parte generale si forniranno elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna.

Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi.

- L'Europa e il mondo
- Identità europea, identità europee
- Stati e imperi
- Riforma protestante e Controriforma cattolica
- Caccia alle streghe, simulazione di santità e altre attività inquisitoriali
- Amore, sessualità e matrimonio
- La vita politica ed economica
- Vita culturale e industrie culturali
- Cultura scritta e orale
- Testi proibiti e mercato librario

CONTENTS

The course examines the political, economic, religious, and cultural transformations of early modern Europe, and the relationship between the European continent and the world.

It will explore ten major themes:

- Europe and the world
- European Identity, European Identities
- States and Empires
- Protestant Reformation and Catholic Counter-Reformation
- Witch Trials and Pretense of Holiness
- Love, Sexuality and Marriage
- Political and Economic Life in Early Modern Europe
- Cultural Life and Cultural Industries
- Print Culture and Oral Culture
- Forbidden Literature and Literary Market

MATERIALE DIDATTICO

1 - PARTE GENERALE. GLI STUDENTI DOVRANNO SCEGLIERE UN MANUALE FRA I SEGUENTI:

- a) Vittorio CRISCUOLO, *Storia moderna*, Torino, Pearson, 2019
- b) Marco BRESCIANI, Pasquale PALMIERI, Marco ROVINELLO, Francesco VIOLANTE, *Storie. Il passato nel presente*, a cura di A. Graziosi, Firenze-Roma, Giunti TVP-Treccani, 2019: del volume I (dal 1000 al 1715) bisogna studiare solo i capitoli 11-19; del volume II (dal 1715 al 1900) bisogna studiare solo i capitoli 1-6.

2 - FONTI e APPROFONDIMENTI:



- Guido DALL'OLIO, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Roma, Carocci, 2017
- Peter BURKE e Asa BRIGGS, *Storia sociale dei media. Da Gutenberg a Internet*, Bologna, Il Mulino, 2015, PRIMI 3 CAPITOLI (tutte le edizioni/ristampe del testo sono valide). I CAPITOLI 4, 5, 6, 7 non sono richiesti ai fini dello svolgimento dell'esame finale. Saranno quindi facoltativi.

3 - GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI dovranno NECESSARIAMENTE integrare la preparazione con

- Gian Paolo ROMAGNANI, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Roma, Carocci, 2010.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Lo studente deve mostrare la capacità di collocare temi, personaggi e questioni storiografiche all'interno dell'arco cronologico proposto dal programma (1492-1815), padroneggiando il lessico, mostrando al contempo attenzione alle connessioni fra le dinamiche politiche, culturali, economiche, religiose, sociali dell'età moderna e quelle del tempo presente.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51937			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Umberto ROBERTO		
Riferimenti del Docente	 Mail: umberto.roberto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/umberto.roberto		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento intende fornire le linee generali della storia romana - dall'età arcaica alla Tarda antichità - e introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali questioni relative alla società, alla cultura, alla visione religiosa nel mondo romano. Questi aspetti saranno approfonditi attraverso l'analisi critica di una selezione di fonti di differente tipologia. Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito: - la conoscenza dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica, con riferimento ai suoi principali aspetti istituzionali e politici e alle più rilevanti tematiche di ambito socioeconomico, culturale e religioso. - la capacità di riconoscere le differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana			

- la conoscenza dei principali orientamenti storiografici nello studio della storia romana.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le principali questioni di storia romana, nel suo sviluppo diacronico, di saper distinguere le differenti tipologie di fonti, di avere cognizione dei recenti orientamenti storiografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Attraverso le conoscenze acquisite dalla frequenza delle lezioni, lo studente sarà in grado di riconoscere le differenti tipologie di fonti; di leggere e interpretare con autonomia di giudizio i documenti presentati a lezione; di analizzare e discutere testi antichi e di storiografia moderna; di inserire nel giusto contesto storico e cronologico gli eventi, le figure e i problemi più importanti della storia romana.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di interpretare fonti di differente tipologia e testi storiografici di diverso orientamento, dimostrando capacità di lettura critica, autonomia di giudizio, capacità di collocare le informazioni nella giusta cornice storica.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo chiaro, articolato ed efficace le conoscenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata concetti e contenuti e avvalendosi, allo stesso tempo, di un linguaggio appropriato e di un corretto lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di ampliare e aggiornare le proprie conoscenze di storia romana, attingendo alle fonti e alla letteratura scientifica con autonoma capacità di giudizio critico.

PROGRAMMA

Il corso è articolato in trenta lezioni di due ore.

Obiettivo del corso è l'acquisizione dei concetti fondamentali per la comprensione dei problemi principali della storia di Roma dalla fondazione della città al periodo della Tarda antichità.

Particolare attenzione verrà rivolta, da una parte, all'evoluzione della storia politica di Roma, dalla sua espansione in Italia e nel Mediterraneo fino alla crisi dell'impero in età tardoantica; dall'altra, ai principali temi di storia sociale, culturale e religiosa del mondo romano.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Le origini di Roma e l'epoca della monarchia.
2. La repubblica: nascita e sviluppo.
3. Roma e la conquista dell'Italia.
4. Roma, Cartagine e il mondo greco.
5. La crisi della repubblica romana.
6. Augusto e la dinastia giulio-claudia.
7. La dinastia Flavia.
8. L'età degli Antonini.
9. La dinastia dei Severi.
10. La crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano.
11. Da Costantino a Teodosio il Grande: la Tarda Antichità e la cristianizzazione del mondo romano.
12. La fine dell'Impero romano d'Occidente.

CONTENTS

The course, divided into thirty lessons of two hours, is aimed to provide the information and concepts to the understanding of the main problems of Roman history from the foundation of Rome to the late imperial period, with particular reference to the political evolution of the Roman state, the Roman expansion in Italy and throughout the Mediterranean, the principal aspects of social, cultural and religious history of the Roman World.

The lessons will focus on the following topics:

1. The origins of Rome and the Monarchy.
2. Rise and growth of the Roman Republic.
3. Rome and the conquest of Italy.
4. Rome, Carthage and the Greek world.

5. The Crisis of the Roman Republic.
6. Augustus and the Julio-Claudian dynasty.
7. The Flavian Dynasty.
8. The Age of the Antonines.
9. The Age of the Severans.
10. The Crisis of the Third Century and the reforms of Diocletian.
11. From Constantine to Theodosius the Great: Late Antiquity and the Christianisation of the Roman World.
12. The Fall of the Western Roman Empire.

MATERIALE DIDATTICO

Manuale da studiare:

- G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Milano, Le Monnier Università, 2004 (o edizioni successive).

Un testo a scelta da studiare integralmente tra quelli indicati di seguito:

- 1) P. Brown, *Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto*, Einaudi.
- 2) R. Syme, *La rivoluzione romana*, Einaudi.
- 3) A. Marcone, *Augusto*, Salerno Editrice, Roma 2015.
- 3) U. Roberto, *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, Laterza, Roma-Bari 2018.
- 4) U. Roberto, *Diocleziano*, Salerno Editrice, Roma 2014.
- 5) A. Marcone, *Giuliano*, Salerno Editrice, Roma, 2019.
- 6) P. Brown, *Agostino d'Ipbona*, Einaudi.
- 7) U. Roberto, *Roma capta*, Laterza, Roma-Bari 2012.

Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve dimostrare una adeguata conoscenza dei principali eventi e temi della storia romana, deve essere in grado di analizzare criticamente le fonti antiche di differente tipologia e i contributi di storiografia moderna proposti a lezione, deve esporre i concetti con proprietà di argomentazione e con lessico specifico adeguato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**Art. 10, comma 5****DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per gli Insegnamenti optati</i>			
2° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	28581
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o con due (da 6 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	28575
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti Gli elementi di base delle abilità informatiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre			
CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	KNOWLEDGE OF A FOREIGN LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	30294
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti PER LA PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE si invita a visitare il seguente sito web docenti: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	20133
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 176 CFU previsti dal percorso di Studio. (180 CFU del percorso meno i 4 CFU della Prova Finale)			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).			
Contenuti La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			